

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Collegio dei Revisori dei conti

Parere dell'organo di revisione

Sul disegno di legge: "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028"

L'organo di revisione

Dott. Leone Agnello - Presidente

Dott. Giuseppe Orazio Rocca - Componente

Dott. Fabrizio Nicosia - Componente

PARERE SUL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE SICILIANA 2026/2028

I sottoscritti Dott. Agnello Leone, Dott. Rocca Giuseppe Orazio, Dott. Nicosia Fabrizio revisori, nominati, con Decreto Presidenziale n. 59/ser1/sg del 21 febbraio 2022, notificato con nota dell'Assessore Economia prot. 1461 del 23/02/2022.

Premesso

Che il collegio in data 01 novembre 2025 ha iniziato l'esame della documentazione trasmessa con la nota n. 30063 del 31/10/2025 del Ragioniere Generale della Regione e acquisita al protocollo della Struttura Tecnica di supporto al n. 1569 del 01/11/2025, per l'espressione del previsto parere di competenza come risulta dal verbale n. 105 del 01/11/2025;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed, in particolare, gli articoli 11 e 39;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158, e successive modifiche: 'Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli';

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, ed, in particolare, l'art. 11;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 20 gennaio 2021, n. 1;

VISTA la legge regionale 09 Gennaio 2025, n. 2: 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027';

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni del disegno di legge di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000, approvati dalla Giunta di Governo con Delibera n. 334 del 31 Ottobre 2025.

Redige di seguito la propria relazione quale parere sul Disegno di Legge di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026-2028 della Regione Siciliana

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 è stato elaborato in termini di competenza finanziaria per ogni anno del triennio e di cassa per il solo esercizio 2026, applicando le disposizioni previste dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ed organismi strumentali.

Anche se l'attuazione delle nuove disposizioni presso le regioni a statuto speciale deve avvenire, nel rispetto delle norme dei rispettivi statuti, con le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42, il legislatore regionale con l'articolo 6, comma 1, della legge 12 agosto 2014, n. 21, aveva provveduto al recepimento delle disposizioni contenute nel Titolo I (Principi contabili generali ed applicati per le regioni, le province autonome e gli enti locali) e nel Titolo III (Ordinamento finanziario e contabile delle regioni) del citato Decreto legislativo n.118/2011.

Tale disciplina è stata successivamente modificata dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, con il quale, nelle more della definizione delle procedure di attuazione, si prevede l'applicazione alla Regione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo a decorrere dal 1° gennaio 2015 e dal D.lgs. del 27 dicembre 2019, n.158 e s.m.i. recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli".

Le norme del Titolo II, concernenti i principi contabili generali e applicati per il settore sanitario, sono state introdotte dal 2014 nell'ordinamento regionale con il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale n.5/2014.

Le previsioni della spesa del triennio 2026-2028, in particolare della spesa corrente, sono il risultato anche delle conseguenze della mancata parifica dei rendiconti generali a partire dall'esercizio 2020.

Infatti, con riferimento al rendiconto 2020, la Corte costituzionale si è pronunciata con la sentenza 26 gennaio 2024 n. 9 dichiarando l'illegittimità costituzionale dell'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 158 del 27 dicembre 2019 (Ripiano del disavanzo derivante dagli effetti del riaccertamento straordinario) nel testo vigente nel 2020, nonché delle connesse disposizioni regionali che hanno interessato gli stanziamenti per il ripiano del disavanzo ricadenti nella competenza dell'esercizio 2020 (articolo 4, comma 2, della legge regionale 28 dicembre 2019, n. 30; articolo 110, commi 3, 6 e 9, della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9).

In seguito, nella seduta del 15 febbraio 2024, le Sezioni Riunite per la Regione Siciliana della Corte dei Conti si sono pronunciate definitivamente sul rendiconto per l'esercizio 2020 disponendone la non parifica sciogliendo la sospensione del giudizio contenuta nella decisione n. 2/2022/SS.RR./PARI del 3 dicembre 2022 con la quale era stata sollevata la questione di costituzionalità del predetto articolo 7.

Tale decisione è stata oggetto di impugnativa innanzi alle Sezioni riunite in speciale composizione da parte dell'amministrazione regionale e, con sentenza 16/2025/DELC la Corte dei Conti Sezioni Riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione, ha annullato la decisione della Corte dei conti Sezioni Riunite per la Regione Siciliana di non parificare il rendiconto della Regione per l'esercizio 2020 annullando deliberazione n. 3/2024/PARI;

Il rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 è stato approvato dalla Giunta con deliberazione n. 54 del 25/01/2023 e modificato dal medesimo Organo esecutivo, a seguito delle osservazioni di questo Collegio dei Revisori con delibera n. 124 del 21 marzo 2023.

Il giudizio di parificazione della Corte dei Conti del rendiconto 2021 è stato sospeso, come argomentato nella relazione della Corte dei Conti – Sezioni Riunite per la Regione Siciliana approvata con la Deliberazione n. 1/2024/SS.RR./PARI del 25 novembre 2023, sollevando, con la Deliberazione n. 2/2024/SS.RR./PARI del 15 gennaio 2024, questione di legittimità costituzionale dell'art. 7 del Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 158, nella versione risultante a seguito delle modifiche apportate dall'art. 1, comma 1, del d.lgs. 18 gennaio 2021, n. 8, applicato *ratione temporis*, e dell'art. 5 (Disavanzo finanziario al 31 dicembre 2019) della legge regionale 30 del 2021, per gli aspetti concernenti l'esatta quantificazione degli stanziamenti definitivi da iscriversi nel Conto del bilancio dell'esercizio 2021 in relazione al disavanzo finanziario.

Con Sentenza n. 4/2024/DELC, le Sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei Conti hanno accolto il ricorso proposto dalla Regione avverso la Decisione sul rendiconto 2021. La Procura generale presso la Corte dei conti ha proposto ricorso per la revoca della Sentenza n. 4/2024/DELC ma, con la Sentenza n. 2/2025/REV depositata in data 10.2.2025, le Sezioni Riunite della Corte dei conti in sede giurisdizionale in speciale composizione, hanno rigettato il ricorso.

Il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2022 è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 427 del 26 ottobre 2023. Successivamente, il documento è stato trasmesso alla Corte dei Conti, a seguito dell'acquisizione del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 25 gennaio 2024. Al momento, il rendiconto è in corso di parifica da parte della Corte dei Conti.

Il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2023 è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 383 del 19 novembre 2024. Successivamente, il documento è stato trasmesso alla

Corte dei Conti a seguito dell'acquisizione del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 17 gennaio 2025. Al momento, il rendiconto è in corso di parifica da parte della Corte dei Conti.

Il Bilancio in esame è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 D.lgs. 118/2011, e con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 e della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, assume pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle "tipologie" per le entrate e dai "programmi" e "titoli" per le spese.

La Regione Siciliana applica, a decorrere dal 1° gennaio 2015, i seguenti principi contabili armonizzati allegati al D.lgs. 118/2011 così come modificato dal già citato D. Lgs.126/14:

- Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1);
- Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2);
- Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3);
- Principio contabile applicato del bilancio consolidato (Allegato 4/4).

Il Collegio ha ricevuto dall'Ente, i seguenti documenti:

- Proposta progetto di legge "Bilancio di Previsione 2026-2028";
- Delibera di Giunta Regionale 334 del 31 Ottobre 2025 che approva il disegno di legge "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2026-2028", unitamente alla nota integrativa;

Al progetto di "Bilancio di Previsione 2026-2028" risultano allegati, come previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio, i seguenti documenti:

- la nota integrativa;
- il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
- il riepilogo generale delle entrate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
- il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
- i prospetti recanti i riepiloghi generali delle spese rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
- il quadro generale riassuntivo delle entrate (per titoli) e delle spese (per titoli);
- il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
- il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale

vincolato;

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
- elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste;
- l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto;
- l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto;
- l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto.

Il Collegio dei Revisori:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D.Lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti armonizzati;
- visto lo Statuto

ha analizzato tutta la documentazione messa a disposizione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei documenti allegati, come previsto dalla normativa in vigore.

Il collegio ha verificato il contenuto della nota integrativa allegata al bilancio di previsione conformemente al comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118.

GESTIONE ESERCIZIO 2025

La situazione complessiva di cassa dell'Ente negli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	31/12/20022	31/12/2023	31/12/2024	30/09/2025
Disponibilità	5.393.766.009,44	7.907.435.611,14	10.933.157.208,78	12.184.437.931,00
Anticipazioni	0	0.00	0.00	0.00

Il risultato presunto d'amministrazione dell'esercizio 2025 risulta così formato:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 30/09/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	12.488.386.249,14
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	1.300.544.053,73
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	26.138.221.757,72
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	27.249.178.018,33
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	212.467,48
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	939.821.553,13
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	20.481.011,14
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	13.638.064.139,05
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	4.944.164.537,54
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	3.158.375.049,58
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 (1)	324.249.165,46
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 30/09/2025	15.099.604.461,55

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 30/09/2025:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 30/09/2025	278.007.597,32
Accantonamento residui perenti al 30/09/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	281.948.325,14
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	1.875.097.000,49
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	6.057.746,52
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	473.727.782,09
Fondo di garanzia debiti commerciali	
Fondo obiettivi di finanza pubblica	60.000.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	1.343.859.773,52
B) Totale parte accantonata	4.318.698.225,08
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.500.542,78
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.920.007.937,80
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.043.760.089,85
Altri vincoli	2.901.865,10
C) Totale parte vincolata	7.974.170.435,53
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	12.017.347,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.794.718.454,36

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 30/09/2025 previsto nel bilancio:

Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	-
Utilizzo quota vincolata	12740049,61
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	-
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	12.740.049,61

Il collegio, in merito alla parte accantonata di cui alla lett. B che ammonta ad € 4.318.698.225,08 verifica che gli stessi si riferiscono alle seguenti situazioni di rischio:

Capitoli Spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -1)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2025	Risorse presunte al 31/12/ 2025 al primo eserc. del bilancio di previsione	accant.te app.
(e)=(a)+(b)+(c)+(d) (f)				(a)	(b)	(c)	(d)	
Fondo anticipazioni liquidità								
900024	FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ART. 1. COMMI 692 E 698 DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208.	1.958.313.229,51	-1.958.313.229,51	1.875.097.000,49	0	1.875.097.000,49	1.875.097.000,49	
TOTALE Fondo anticipazioni liquidità		1.958.313.229,51	-1.958.313.229,51	1.875.097.000,49	0	1.875.097.000,49	1.875.097.000,49	
Fondo perdite società partecipate								
219709	ACCANTONAMENTI AL FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	6.057.746,52	0	0	0	6.057.746,52	0	
TOTALE Fondo perdite società partecipate		6.057.746,52	0	0	0	6.057.746,52	0	
Fondo contenzioso								
215740	FONDO RISCHI CONTENZIOSO SPESE LEGALI	532.039.772,72	0	0	-58.311.990,63	473.727.782,09	0	
TOTALE Fondo contenzioso		532.039.772,72	0	0	-58.311.990,63	473.727.782,09	0	
Fondo crediti di dubbia esigibilità (3)								
215742	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CORRISPONDENTE AD ENTRATE DI PARTE CORRENTE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE.	201.633.051,11	0	0	74.587.391,54	276.220.442,65	0	
613957	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CORRISPONDENTE AD ENTRATE IN CONTO CAPITALE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE.	1.693.539,65	0	0	93.615,02	1.787.154,67	0	
TOTALE Fondo crediti di dubbia esigibilità (3)		203.326.590,76	0	0	74.681.006,56	278.007.597,32	0	
Fondo garanzia debiti commerciali								
215231	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	0	0	0	0	0	0	
TOTALE Fondo garanzia debiti commerciali		0	0	0	0	0	0	
Fondo obiettivi di finanza pubblica								
per memoria	FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	0	0	0	60.000.000,00	60.000.000,00	0	
TOTALE Fondo obiettivi di finanza pubblica		0	0	0	60.000.000,00	60.000.000,00	0	
Accantonamento residui perenti								
per memoria	FONDO ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PERENTI DI PARTE CORRENTE - FONDI EXTRAREGIONALI	19.800.062,91	-481.561,29	0	-6.262.406,94	13.056.094,68	0	
613961	FONDO ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PERENTI DI CONTO CAPITALE - FONDI ORDINARI DELLA REGIONE	68.019.490,08	-480.158,00	5.000.000,00	-714.528,81	71.824.803,27	0	
per memoria	FONDO ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PERENTI DI PARTE CAPITALE - FONDI EXTRAREGIONALI	174.047.008,77	-322.021,32	0	-52.111.052,30	121.613.935,15	0	
215772	FONDO ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PERENTI DI PARTE CORRENTE - FONDI ORDINARI DELLA REGIONE	161.119.155,61	-51.852.278,42	49.700.000,00	-83.513.385,15	75.453.492,04	0	
TOTALE Accantonamento residui perenti		422.985.717,37	-53.136.019,03	54.700.000,00	-142.601.373,20	281.948.325,14	0	

Capitoli Spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 al primo esercizio del bilancio di previsione
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)		
1784	Fondo a copertura integrale del rischio di esigibilità dei residui attivi contabilizzati sul capitolo prot. Revisori 1181 del 04/07/2025- Cap. 1784 Acc.to 1556/2023 Dip. Lavoro.	267.000,00	0	0	0	267.000,00	0
per memoria	Accantonamento nota Debito UE n. 3242407158 del 28/05/2024 - Note Dip.Agricoltura 157176 del 30/08/2024, 178672 del 02/10/2024 e NI 184415 del 11/10/2024-nota 188478 del 23/10/2024	1.558,60	0	0	0	1.558,60	0
per memoria	Interventi non ammissibili a rimborso PO FESR 2014-2020 - Nota Dip.	338.600.000,00	0	0	0	338.600.000,00	0
	Programmazione prot. n. 16179 del 21.11.2023 Nota Programmazione 13425 del 28/10/2024						
3935-3908	Fondo a copertura integrale del rischio di esigibilità dei residui attivi contabilizzati sul capitolo 3935/228 e 3908/217 richiesto con nota prot.	45.216,00	0	0	0	45.216,00	0
	5038 del 31/05/2024 Dip.to PESCA. Prot Revisori nr. 793 del 29/05/2024.						
per memoria	Accantonamento Decisione Commissione Europea decisione C. 4315 del 21/06/2023 - Nota Dip.Agricoltura n. 92330 del 30/04/2024	274.843,00	0	0	0	274.843,00	0
156509	Restituzione somme AGEA per misure 223-226-227 Dip. Sviluppo Rurale	1.268.175,64	0	0	0	1.268.175,64	0
1608-1609	ACCANTONAMENTO PER RESTITUZIONE FONDO DI GARANZIA NEGATIVO:Differenza Gettiti fiscali effettivi e gettiti stimati	0	0	0	34.695.995,67	34.695.995,67	0
per memoria	Accantonamento per Pignoramenti non regolarizzati	3.165.493,92	0	0	15.177.265,09	18.342.759,01	0
7718	Extragetito incassato a titolo di Addizionale IRPEF rispetto Intesa di riparto FSN 2024. Somma accertata nel capitolo 7718 nell'esercizio 2025 in conto residui RS 803 del 29/7/2025- Nota MEF prot. n. 74528 del 4/4/2025.	0	0	0	49.665.167,19	49.665.167,19	0
2024002	Risorse derivanti dall'adeguamento delle entrate discendenti dalle stime effettuate dal MEF inerenti ammontare gettito IVA	310.065.693,00	0	0	0	310.065.693,00	0
8026 - 554225	Interventi non ammissibili a rimborso FSC 2007-2013 - Dip. Bilancio e Tesoro prot. n. 124444 del 8.11.2023 e nota prot. n. 14428 del 6.3.2024	20.389.861,74	0	0	0	20.389.861,74	0
7717	Extra gettito incassato a titolo di IRAP altri soggetti rispetto intesa di riparto FSN 2024. Somma accertata nel capitolo 7717 (acc.to RS 373/2025 e reversali n. 1286864-1286867-1286870)	665.480,67	0	0	0	665.480,67	0
2024010	Osservazione C&C su Rendiconto 2023 - Residui attivi da versare esercizi pregressi	492.583,52	0	0	0	492.583,52	0
7272	Fondo a copertura integrale del rischio di esigibilità dei residui attivi contabilizzati sul capitolo prot. Revisori 1169 del 02/07/2025- Cap. 7272 Acc.to 715/2017 Dip.to Energia.	500.000,00	0	0	0	500.000,00	0
Per memoria	Accantonamento a garanzia delle eventuali rettifiche Minori entrate per l'anno 2020 individuate Tavolo Tecnico presso il M.E.F di cui al DL 34/2020 art. 111. Maggiori entrate della Regione siciliana	375.823.190,00	0	0	0	375.823.190,00	0
per memoria	Debiti Fuori Bilancio emersi ex art.73 D.lgv. 118/2011 ma non riconosciuti da ARS	120.269.028,25	0	0	-87.921.370,62	32.347.657,63	0
7717	Extragetito incassato a titolo di IRAP rispetto Intesa di riparto FSN 2024. Somma accertata nel capitolo 7717 nell'esercizio 2025 in conto residui RS 802 del 29/7/2025- Nota MEF prot. n. 74528 del 4/4/2025.	0	0	0	58.869.149,21	58.869.149,21	0
2024003	AL fine di contrastare gli effetti derivanti dall'Emergenza Bollette e garantire la continuità dei servizi erogati dagli Enti Locali	30.000.000,00	0	0	0	30.000.000,00	0
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)		
5414	Fondo a copertura integrale del rischio di esigibilità dei residui attivi contabilizzati sul capitolo prot. Revisori 1168 del 02/07/2025- Cap. 5414 Acc.to 108/2015 Dip. Acqua e Rifiuti.	2.664.767,30	0	0	0	2.664.767,30	0
Per Memoria	Per debiti non presenti nella contabilità della Regione nei confronti di enti strumentali e società	4.292.012,34	0	0	0	4.292.012,34	0
3415	Fondo a copertura integrale del rischio di esigibilità dei residui attivi contabilizzati sul capitolo 3415 per accertamenti n. 2189/2014 e n. 51060/2014, giusta decisione della Corte dei conti relativa alla parifica del Rendiconto 2020.	64.588.663,00	0	0	0	64.588.663,00	0
TOTALE	Altri accantonamenti (4)	1.273.373.566,98	0	0	70.486.206,54	1.343.859.773,52	0

Parere revisori dei conti sul disegno di legge:
"Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028"

Il collegio rileva che il fondo pluriennale vincolato iniziale al 01/01/2025, riportato nel risultato presunto 2025 per euro 1.300.544.053,77, presenta una differenza di euro 450.000,00 rispetto al dato risultante dal rendiconto 2024, pari a euro 1.300.094.053,73, approvato con deliberazione di Giunta n. 275 del 24/09/2025.

Il collegio prende atto che la differenza è determinata dalle rettifiche in itinere sulle risultanze del rendiconto 2024, da effettuarsi in osservanza delle prescrizioni del collegio espresse sul parere al rendiconto 2024 del 29/10/2025.

Il collegio, si riserva di esprimere valutazioni più approfondite, in merito alla parte accantonata e sull'evoluzione di tali rischi in sede di rendiconto anno 2025.

RIPIANO DELL'EVENTUALE MAGGIORE DISAVANZO

Come previsto dal punto 9.11.7 dell'Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., si riportano di seguito le tabelle relative alla Composizione del Disavanzo presunto e la relativa copertura.

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2024	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2023 (a)	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2024 (b)	Disavanzo ripianato nell'esercizio 2024 (c)=a-b	Disavanzo di amministrazione iscritto nella spesa nell'esercizio 2024 (d)
disavanzo 2024				42.420.362,67
disavanzo da riaccertamento straordinario quote non recuperate 2018				49.254.261,56
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	735.635.987,78	0,00	735.635.987,78	164.180.871,87
disavanzo 2017	165.376.658,26	0,00	165.376.658,26	6.240.628,61
disavanzo 2018				102.661.874,95
Incremento quota da accordo 2023				70.000.000,00
Disavanzo da ripianare	901.012.646,04	0,00	901.012.646,04	434.757.999,66

Il collegio rileva che le quote di disavanzo iscritte in bilancio sono state determinate, con riferimento al disavanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto 2018, in ossequio alla peculiare disciplina recata dall'art. 1, comma 842 della legge di bilancio dello Stato per l'anno 2023.

Le restanti quote di disavanzo sono state azzerate in seguito all'approvazione da parte della Giunta regionale del Rendiconto della Regione per l'esercizio 2024 che ha registrato un risultato di amministrazione lettera E) positivo.

Le quote di disavanzo iscritte come prima voce della spesa del bilancio di previsione 2026/2028 sono state determinate, in assenza dei giudizi positivi di parifica dei rendiconti a partire dall'esercizio 2020, secondo la normativa e la metodologia di seguito riportati.

Con riferimento al rendiconto 2020, la Corte costituzionale si è pronunciata con la sentenza 26 gennaio 2024 n. 9 dichiarando l'illegittimità costituzionale dell'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 158 del 27 dicembre 2019 (Ripiano del disavanzo derivante dagli effetti del riaccertamento straordinario) nel testo vigente nel 2020, nonché delle connesse disposizioni regionali che hanno interessato gli stanziamenti per il ripiano del disavanzo ricadenti nella competenza dell'esercizio 2020 (articolo 4, comma 2, della legge regionale 28 dicembre 2019, n. 30; articolo 110, commi 3, 6 e 9, della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9). In seguito, nella seduta del 15 febbraio 2024, le Sezioni Riunite per la Regione Siciliana della Corte dei Conti si sono pronunciate sul rendiconto per l'esercizio 2020, disponendone la non parifica con delibera n. 3/2024/PARI, sciogliendo così la riserva sulla sospensione del giudizio contenuta nella decisione n. 2/2022/SS.RR./PARI del 3 dicembre 2022, con la quale era stata sollevata la questione di costituzionalità del predetto articolo 7.

Tale decisione è stata oggetto di impugnativa innanzi alle Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione da parte dell'Amministrazione regionale, le quali con la sentenza n. 16/2025/DELC hanno accolto il terzo motivo del ricorso proposto relativo all'irregolare costituzione del collegio delle SS.RR. e annullando l'impugnata deliberazione n.3/2024/PARI, disponendo la rinnovazione del giudizio di parifica di cui alla decisione impugnata.

Il rendiconto per l'esercizio 2021 è stato approvato dalla Giunta con deliberazione n. 54 del 25/01/2023, e modificato dal medesimo Organo esecutivo, a seguito delle osservazioni del Collegio dei Revisori, con delibera n. 124 del 21 marzo 2023. Il giudizio di parificazione della Corte dei Conti del rendiconto 2021 è stato sospeso, come argomentato nella relazione della Corte dei Conti – Sezioni Riunite per la Regione Siciliana approvata con la Deliberazione n. 1/2024/SS.RR./PARI del 25 novembre 2023, essendo stata sollevata, con la Deliberazione n. 2/2024/SS.RR./PARI del 15 gennaio 2024, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 7 del Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 158, nella versione risultante a seguito delle modifiche apportate dall'art. 1, comma 1, del d.lgs. 18 gennaio 2021, n. 8, applicato *ratione temporis*, e dell'art. 5 (Disavanzo finanziario al 31 dicembre 2019) della legge regionale 30 del 2021, per gli aspetti concernenti l'esatta quantificazione degli stanziamenti definitivi da iscriversi nel Conto del bilancio dell'esercizio 2021 in relazione al disavanzo finanziario. Va precisato che l'articolo 7 del D.lgs. 158/2019 è stato abrogato dall' art. 1, comma 1, del D. Lgs. 21 dicembre 2023, n. 226, a decorrere dal 18 gennaio 2024.

Con Sentenza n. 4/2024/DELC le Sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei Conti hanno accolto il ricorso proposto dalla Regione avverso la Decisione sul rendiconto 2021, disponendo anche in tale controversia la rinnovazione del giudizio finalizzata ad una nuova pronuncia, in considerazione dell'accertata invalidità della Deliberazione impugnata.

A tal fine, con ordinanza n. 4 del 28/10/2025 il Presidente del Collegio ha disposto la convocazione della camera di consiglio per giorno 19 novembre 2025 delle Sezioni Riunite per la Regione siciliana in sede di giudizio di parificazione per deliberare sui seguenti punti:

Valutazione degli atti per la definizione del Giudizio di Parificazione del Rendiconto Generale della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2020;

Ricognizione del contenzioso e valutazione allo stato degli atti relativi al Rendiconto Generale della Regione Siciliana esercizio finanziario 2021.

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2022, è stato approvato dalla Giunta con deliberazione n. 427 del 26/10/2023, e trasmesso alla Corte dei Conti in data 5 febbraio 2024, dopo avere acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori in data 25 gennaio 2024. È in corso l'istruttoria sul documento contabile da parte delle SS.RR. della Corte dei conti, mentre è stata già adottata la decisione di verifica con esito positivo, giusta deliberazione della Sezione di Controllo n. 208/2025 del 31 luglio 2025.

In data 16 ottobre 2023 è stato stipulato un Accordo in materia di ripiano del disavanzo tra lo Stato e la Regione. In particolare, il citato Accordo, nel modificare quanto già era stato disposto con la legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023, autorizza la Regione a ripianare in otto quote costanti, a decorrere dall'esercizio 2023, il disavanzo 2018 e le relative quote di disavanzo non recuperate alla data del 31 dicembre 2022. Circa le modalità con cui procedere al ripiano, il comma 842 dell'articolo 1 della citata legge statale stabilisce che, nelle more dell'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2022, le quote del disavanzo da ripianare sono determinate con riferimento al disavanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto 2018. A seguito del definitivo accertamento del disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2022 con la legge di approvazione del suddetto rendiconto, la Regione deve provvedere a rideterminare le quote costanti del disavanzo relativo all'esercizio 2018 da recuperare annualmente entro l'esercizio 2030 (otto anni a decorrere dal 2023).

Il prefato Accordo pone in capo alla Regione i seguenti impegni la cui inosservanza comporta la decadenza dal regime di ripiano pluriennale:

- 1) incremento della quota di ripiano di almeno 70 milioni di euro annui, per ciascuno degli anni dal 2023 fino al completamento del ripiano del disavanzo;
- 2) approvazione del piano di rientro del disavanzo accertato con il rendiconto 2018, secondo quanto stabilito nell'accordo e seguendo i principi contabili dettati dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011;
- 3) non riduzione, rispetto all'ultimo rendiconto approvato, dei trasferimenti agli enti locali e delle spese per assegni e sussidi assistenziali, per ciascuno degli anni dal 2023 fino al completamento del ripiano del disavanzo;
- 4) incremento, anche per gli anni dal 2027 al 2030, dei pagamenti per investimenti in misura non inferiore al 2 per cento rispetto all'esercizio 2026, fermi restando gli impegni di riqualificazione della spesa, attraverso il progressivo incremento degli investimenti dal 2019 al 2026, già assunti in relazione al ripiano del disavanzo accertato al 31 dicembre 2014 (legge n. 205 del 2017, articolo 1, commi 779-782 e legge n. 145 del 2018, articolo 1, comma 886);
- 5) trasmissione alla BDAP dei rendiconti 2023-2030 o dei dati di pre-consuntivo, nel rispetto delle scadenze vigenti.

Da quanto sopra riportato come premessa deriva che dalla succitata sentenza della Consulta n. 9 del 26 gennaio 2024 è scaturita la necessità per la Regione Siciliana di procedere alla rideterminazione delle modalità di ripiano di disavanzo con la puntuale applicazione dell'articolo 42, comma 12, del d.lgs. 118/2011 in luogo dell'articolo 7 del d.lgs. 158/2019 nella parte costituzionalmente censurata, con il ribaltamento, tempo per tempo, delle quote non recuperate all'esercizio successivo, fino all'esercizio 2022 in cui il maggior recupero del disavanzo consente il rientro dalle quote di disavanzo accertate con il rendiconto 2018.

Il Piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022 in attuazione del punto 2) dell'Accordo Stato-Regione del 16 ottobre 2023 redatto secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, articolo 42, comma 12, è stato approvato dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 108 del 21 marzo 2024 e inserito tra gli allegati alla legge di bilancio per il triennio 2024/2026 con la legge regionale n. 17 del 9 maggio 2024, dopo essere stato positivamente vagliato dal Collegio dei Revisori.

Con la legge regionale n. 25 del 21 novembre 2023, il bilancio per l'esercizio 2023 è stato adeguato ai contenuti dell'accordo del 16 ottobre 2023 e le previsioni di bilancio già dal triennio 2024-2026 sono state formulate adeguandole alla richiamata normativa statale avuto riguardo alle quote del disavanzo derivante dall'esercizio 2018 e delle relative quote non recuperate al 31 dicembre 2022, che per ciascuno anno risultano incrementate dell'importo di 70 milioni di euro annui così come previsto al punto 1 del medesimo accordo.

Il Rendiconto Generale per l'esercizio 2023 è stato approvato con Deliberazione della Giunta regionale 19 novembre 2024, n. 383 e modificato, a seguito delle osservazioni del Collegio dei Revisori, con delibera n. 15 del 23 gennaio 2025. Anche tale documento è attualmente in istruttoria da parte delle Sezioni Riunite della Corte, mentre si è conclusa con esito favorevole la procedura di verifica, giusta deliberazione della Sezione di Controllo n. 247/2025 del 29 ottobre 2025.

Il Piano di rientro è stato aggiornato e allegato alla legge di bilancio per il triennio 2025/2027, anche alla luce delle risultanze del Rendiconto generale per l'esercizio 2023.

Il Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.275 del 24 settembre 2025, riporta un valore del risultato di amministrazione lettera E) positivo pari a euro 2.150.402.865,62. Sul documento il Collegio dei Revisori ha espresso parere in data 29 ottobre 2025 formulando alcune osservazioni per le quali sono in corso le opportune rettifiche al documento contabile.

Per la copertura del disavanzo nel DDL bilancio 2026-2028 occorre richiamare il disposto del comma 842 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 secondo cui, nelle more dell'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2022, le quote del disavanzo da ripianare ai sensi del comma 841 della medesima legge, devono essere determinate con riferimento al disavanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2018, e che a seguito del definitivo accertamento del disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2022, la legge della Regione Siciliana di approvazione del rendiconto relativo al medesimo esercizio, dovrà rideterminare le quote costanti del disavanzo relativo all'esercizio 2018 da recuperare annualmente entro l'esercizio 2030.

Nel DDL bilancio di previsione per il triennio 2026/2028, è previsto lo stanziamento delle quote di disavanzo da recuperare, avuto riguardo alla somma di euro 1.150.355.494,18, pari al residuo disavanzo da recuperare, alla chiusura dell'esercizio 2025, del disavanzo accertato con il rendiconto 2018, inizialmente ammontante a euro 1.943.364.991,73 al netto delle quote iscritte e recuperate negli esercizi 2023 e 2024, nonché delle quote iscritte nell'esercizio 2025.

Si riportano di seguito le modalità di recupero del residuo del disavanzo accertato con il rendiconto 2018 da recuperare in otto anni a partire dal 2023, che per il triennio 2026/2028 dovranno trovare copertura nella voce Disavanzo con una previsione di euro 264.336.499,18, per ciascun anno, come risulta dal

segunte prospetto, e che per gli esercizi successivi dovrebbe avere il seguente sviluppo:

A N N O	N U M E R O	QUOTE DEL DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2018 - SOMME ANCORA DA COPRIRE DAL 2026 AL 2030 O FINO ALL'APPROVAZIONE CON LEGGE DEL RENDICONTO 2022					TOTALE residuo del disavanzo accertato con il rendiconto 2018
		Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019 a2)	Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019 b2)	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 COME RISULTANTE DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019 d)	Incremento della quota di ripiano di almeno 70 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2030 previsto dal punto 1) dell'accordo Stato-Regione del 16/10/2023		
		capitolo 4	capitolo 6	capitolo 15	capitolo 17		
2026	4	42.420.362,67	49.254.261,56	102.661.874,95	70.000.000,00	264.336.499,18	
2027	5	42.420.362,67	49.254.261,56	102.661.874,95	70.000.000,00	264.336.499,18	
2028	6	42.420.362,67	49.254.261,56	102.661.874,95	70.000.000,00	264.336.499,18	
2029	7	42.420.362,67	49.254.261,56	102.661.874,95	70.000.000,00	264.336.499,18	
2030	8	-	-	23.009.497,47	70.000.000,00	93.009.497,47	
		169.681.450,68	197.017.046,24	433.656.997,27	350.000.000,00	1.150.355.494,19	

Il collegio osserva che:

- al 31/12/2024 è stato ripianato l'intero disavanzo;
- le quote di copertura del disavanzo iscritte in bilancio sono superiori a quanto occorrente per la copertura del Disavanzo presunto 2025.

disavanzo di amministrazione applicato/disavanzo presunto	bilancio di previsione 2026	bilancio di previsione 2027	bilancio di previsione 2028
disavanzo di amministrazione applicato	264.336.499,18	264.336.499,18	264.336.499,18
disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00

- Le previsioni della voce Disavanzo nel bilancio 2026/2028, sono state determinate con riferimento al disavanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto 2018, in ossequio alla peculiare disciplina recata dall'art. 1, comma 842 della legge di bilancio dello Stato per l'anno 2023, in attesa del giudizio di parifica, ancora in corso, dei Rendiconti 2020, 2021, 2022 e 2023.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026- 2028

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti rispettando gli schemi del bilancio di previsione validi a decorrere dal 2018 e previsti dall' *Allegato n. 9 al D.lgs. 118/2011*.

Entrate previsioni di competenza

Bilancio di Previsione 2026-2028 Riepilogo Generale delle Entrate per Titoli (Bilancio di Previsione allegato n.9 al D.Lgs 118/2011)							
Denominazione					Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	Fondo Pluriennale vincolato per le spese correnti	Previsione di competenza		€ 409.184.383,84	€ 22.104.100,04	€ 6.481.516,64	€ 19.736,61
	Fondo Pluriennale vincolato per conto capitale	Previsione di competenza		€ 890.343.808,28	€ 302.145.065,42	€ 88.249.286,46	€ 11.681.010,56
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	Previsione di competenza		€ 1.015.861,61	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	Previsione di competenza		€ 2.935.053.656,93	€ 1.887.837.050,10	€ 1.790.947.859,57	€ 1.705.855.205,80
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente	Previsione di competenza		€ 976.740.427,42	€ 12.740.049,61	€ 0,00	€ 0,00
	di cui utilizzo Fondo anticipazione liquidità	Previsione di competenza		€ 1.958.313.229,51	€ 1.875.097.000,49	€ 1.790.947.859,57	€ 1.705.855.205,80
	Fondo di cassa al 01/01/2026	Previsione di cassa		€ 11.418.699.057,62	€ 12.184.437.931,00	€ 0,00	€ 0,00
		Residui presunti al termine Dell'Esercizio 2025		Previsioni Definitive Anno 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Titolo	Denominazione						
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.309.310.042,98	Previsione di competenza Previsione di cassa	€ 14.084.444.145,60 € 14.084.444.307,57	€ 14.622.841.638,60 € 14.622.841.638,60	€ 13.822.681.138,60	€ 13.822.481.138,60
Titolo 2	Trasferimenti correnti	€ 3.943.405.858,45	Previsione di competenza Previsione di cassa	€ 4.969.744.722,56 € 5.674.556.157,99	€ 4.369.476.230,53 € 4.369.476.230,53	€ 4.198.985.813,46	€ 4.225.297.288,90
Titolo 3	Entrate extratributarie	€ 381.860.026,01	Previsione di competenza Previsione di cassa	€ 434.737.728,75 € 731.340.689,71	€ 399.211.882,76 € 399.211.882,76	€ 396.428.515,26	€ 394.717.975,07
Titolo 4	Entrate in conto capitale	€ 9.018.755.701,11	Previsione di competenza Previsione di cassa	€ 3.397.208.666,64 € 7.079.874.008,05	€ 1.303.412.272,93 € 1.303.412.272,93	€ 1.210.156.298,09	€ 3.749.569,00
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 107.853.076,39	Previsione di competenza Previsione di cassa	€ 9.860.884,22 € 91.734.174,74	€ 1.077.282,83 € 1.077.282,57	€ 849.412,25	€ 77.034,61
Titolo 6	Accensione prestiti	€ 0,00	Previsione di competenza Previsione di cassa	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 5.083.230,13	Previsione di competenza Previsione di cassa	€ 2.635.768.978,33 € 2.635.768.978,33	€ 392.105.000,00 € 392.105.000,00	€ 392.105.000,00	€ 392.105.000,00
	Totale Titoli	€ 14.766.267.935,07	Previsione di Previsione di cassa	€ 25.531.765.126,10 € 30.297.718.316,39	€ 21.088.124.307,65 € 21.088.124.307,39	€ 20.021.206.177,66	€ 18.838.428.006,18
	Totale Generale delle Entrate	€ 14.766.267.935,07	Previsione di Previsione di	€ 29.767.362.836,76 € 41.716.417.374,01	€ 23.300.210.523,21 € 33.272.562.238,39	€ 21.906.884.840,33	€ 20.555.983.959,15

Il collegio rileva che il fondo pluriennale vincolato, riportato nel riepilogo Generale delle Entrate per euro 1.300.544.053,77, presenta una differenza di euro 450.000,00 rispetto al dato risultante dal rendiconto 2024 di euro 1.300.094.053,73 approvato con deliberazione di Giunta n. 275 del 24/09/2025.

Il collegio prende atto che la differenza è determinata dalle rettifiche in itinere sulle risultanze del rendiconto 2024, da effettuarsi in osservanza delle prescrizioni del collegio espresse sul parere al rendiconto 2024 del 29/10/2025.

*Parere revisori dei conti sul disegno di legge:
"Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028"*

Spese previsioni di competenza

Bilancio di Previsione 2026-2028 Riepilogo Generale delle Spese per Titoli (Bilancio di Previsione allegato n.9 al D.Lgs 118/2011)							
Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine Dell'Esercizio 2025		Previsioni Definitive Anno 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	Disavanzo di Amministrazione	€ 0,00	Previsione di competenza	€ 434.757.999,66	€ 264.336.499,18	€ 264.336.499,18	€ 264.336.499,18
			di cui già impegnato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 0,00	€ 0,00		
	Dis, Derivante da debito autorizzato e non contratto			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 1	Spese correnti	€ 3.881.500.821,57	Previsione di competenza	€ 19.231.419.157,87	€ 18.426.587.401,92	€ 17.592.726.088,04	€ 17.822.928.062,09
			di cui già impegnato		€ 684.342.130,95	€ 415.994.345,97	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 22.104.100,04	€ 6.481.516,64	€ 19.736,61	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 30.663.011.099,86	€ 30.546.676.871,62		
Titolo 2	Spese in conto capitale	€ 5.104.603.498,92	Previsione di competenza	€ 5.277.841.312,97	€ 2.114.560.384,63	€ 1.645.877.376,70	€ 204.580.804,13
			di cui già impegnato		€ 955.587.320,42	€ 612.864.522,98	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 302.145.065,42	€ 88.249.286,46	€ 11.681.010,56	€ 1.184,65
			Previsione di cassa	€ 7.135.481.468,41	€ 2.024.334.308,60		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	€ 8.294.426,54	Previsione di competenza	€ 68.230.208,86	€ 62.392.000,00	€ 60.392.000,00	€ 1.000.000,00
			di cui già impegnato		€ 61.000.000,00	€ 59.000.000,00	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 63.139.006,29	€ 62.392.000,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	€ 88.905.102,56	Previsione di competenza	€ 2.119.345.179,07	€ 2.040.229.237,48	€ 1.951.447.876,41	€ 1.871.033.593,75
			di cui già impegnato		€ 237.920.001,04	€ 243.280.755,70	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 242.102.357,71	€ 247.054.058,17		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 3.169.493.477,28	Previsione di competenza	€ 2.635.768.978,33	€ 392.105.000,00	€ 392.105.000,00	€ 392.105.000,00
			di cui già impegnato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 3.612.683.441,74	€ 392.105.000,00		
	Totale Titoli	€ 12.252.797.326,87	Previsione di competenza	€ 29.332.604.837,10	€ 23.035.874.024,03	€ 21.642.548.341,15	€ 20.291.647.459,97
			di cui già impegnato		€ 1.938.849.452,41	€ 1.331.139.624,65	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 324.249.165,46	€ 94.730.803,10	€ 11.700.747,17	€ 1.184,65
			Previsione di cassa	€ 41.716.417.374,01	€ 33.272.562.238,39		
		€ 12.252.797.326,87	Previsione di competenza	€ 29.767.362.836,76	€ 23.300.210.523,21	€ 21.906.884.840,33	€ 20.555.983.959,15
	Totale Generale delle Spese		di cui già impegnato		€ 1.938.849.452,41	€ 1.331.139.624,65	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 324.249.165,46	€ 94.730.803,10	€ 11.700.747,17	€ 1.184,65
			Previsione di cassa	€ 41.716.417.374,01	€ 33.272.562.238,39		

Parere revisori dei conti sul disegno di legge:
"Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028"

Le previsioni di competenza sono state elaborate secondo il principio generale della competenza finanziaria e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti. L'esigibilità è individuata nel rispetto del principio contabile applicato n.4.2 del D.lgs n.118/2011.

La verifica degli equilibri rappresenta il momento, ancorché su base previsionale, per verificare la congruità dei capitoli di entrata e di spesa alla luce delle dinamiche della gestione nel triennio considerato.

Dall'analisi delle previsioni si rappresenta l'evoluzione della spesa corrente e della spesa in conto capitale:

	2026	2027	2028
Spesa corrente	18.426.587.401,92 €	17.592.726.088,04 €	17.822.928.062,09 €
Totale spesa	23.300.210.523,21 €	21.906.884.840,33 €	20.555.983.959,15 €
percentuale	79%	80%	87%

	2026	2027	2028
Spesa in c/capitale	2.114.560.384,63 €	1.645.877.376,70 €	204.580.804,13 €
Totale spesa	23.300.210.523,21 €	21.906.884.840,33 €	20.555.983.959,15 €
percentuale	9%	8%	1%

Previsioni di Cassa

Le previsioni di cassa vengono tendenzialmente formulate sulla base dei seguenti parametri.

ENTRATE:

Cassa = 100% stanziamento assestato di competenza+residui

SPESE:

Capitoli titolo 1 spese correnti

Stanziamento di cassa = 100% stanziamento assestato di competenza del capitolo (al netto di FPV cumulato) + residui;

Capitoli con piano dei conti: 1.10.01 Fondi di riserva ed altri accantonamenti Stanziamento di cassa pari a zero.

Capitoli titoli 2 spese in conto capitale e 3 spese per incrementi attività finanziarie:

- Capitoli con piano dei conti:
 - 2.05.01 Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale
 - 2.05.03 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale Stanziamento di cassa pari a zero.
 - Capitoli con piano dei conti diversi dai precedenti

Stanziamento di cassa pari al 90% dello stanziamento di competenza assestato del capitolo (al netto di FPV cumulato) + residui

Capitoli titolo 4 rimborso prestiti

Stanziamento di cassa pari al 100% dello stanziamento assestato di competenza del capitolo +residui

Capitoli titolo 7 uscite per conto terzi e partite di giro

Stanziamento di cassa pari al 100% dello stanziamento assestato di competenza + residui.

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2026-2028

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Utilizzo risultato di Amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso dei prestiti	+	1.886.635.777,01	1.790.947.859,57	1.705.855.205,80
Ripiano disavanzo presunto di Amministrazione esercizio precedente (Parte Corrente)	-	264.336.499,18	264.336.499,18	264.336.499,18
Fondo pluriennale vincolato per Spese Correnti iscritto in Entrata	+	22.104.100,04	6.481.516,64	19.736,61
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	+	19.391.529.751,89	18.418.095.467,32	18.442.496.402,57
Entrate in Conto Capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da Amministrazioni Pubbliche	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri Trasferimenti in Conto Capitale	+	36.569.267,00	17.778.639,00	2.050.000,00
Entrate in C/Capitale destinata all'estinzione anticipata dei prestiti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti	-	18.426.587.401,92	17.592.726.088,04	17.822.928.062,09
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato		6.481.516,64	19.736,61	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	21.085.000,00	25.396.038,88	35.000,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	-	0,00	0,00	0,00
Rimborso Prestiti	-	2.040.229.237,48	1.951.447.876,41	1.871.033.593,75
- di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti)		1.790.947.859,57	1.705.855.205,80	1.619.808.315,95
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		584.600.757,36	399.396.980,02	192.088.189,96
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese di investimento	+	1.201.273,09	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato per Spese in Conto Capitale iscritto in Entrata	+	302.145.065,42	88.249.286,46	11.681.010,56
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazione e conferimenti di capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in Conto Capitale (Titolo 4)	+	1.303.412.272,93	1.210.156.298,09	3.749.569,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	+	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (Titolo 6)	+	0,00	0,00	0,00
Entrate in Conto Capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da Amministrazioni Pubbliche	-	0,00	0,00	0,00
Entrate in C/Capitale destinata all'estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri Trasferimenti in Conto Capitale	-	36.569.267,00	17.778.639,00	2.050.000,00
Spese in Conto Capitale	-	2.114.560.384,63	1.645.877.376,70	204.580.804,13
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato		88.249.286,46	11.681.010,56	1.184,65
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	21.085.000,00	25.396.038,88	35.000,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-	62.392.000,00	60.392.000,00	1.000.000,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo progresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	-	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	+	1.077.282,83	849.412,25	77.034,61
B) Equilibrio di parte capitale		-584.600.757,36	-399.396.980,02	-192.088.189,96
Utilizzo risultato presunto di Amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vinc. per incr. attività finanziarie iscritto in entrata	+	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazione e conferimenti di capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.0 - Riduzioni attività finanziarie	+	1.077.282,83	849.412,25	77.034,61
Spese Titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	-	62.392.000,00	60.392.000,00	1.000.000,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	-	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazione e conferimenti di capitale	+	62.392.000,00	60.392.000,00	1.000.000,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		1.077.282,83	849.412,25	77.034,61
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie Speciali				
A) Equilibrio di parte corrente		584.600.757,36	399.396.980,02	192.088.189,96
Utilizzo Risultato di Amministrazione presunto per il finanz.spese correnti e rimb.prestiti al netto del Fondo anticipaz. di liquidità (H)	-	11.538.776,52	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		573.061.980,84	399.396.980,02	192.088.189,96

Il collegio evidenzia un Equilibrio di parte corrente positivo:

Anno 2026 € 584.600.757,36

Anno 2027 € 399.396.980,02

Anno 2028 € 192.088.189,96

Fondo pluriennale vincolato applicato anno 2026

Descrizione	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	324.249.165,46 €
FPV di parte corrente applicato	22.104.100,04 €
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	302.145.065,42 €
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	- €
FPV DETERMINATO IN SPESA	
FPV corrente:	
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	22.104.100,04 €
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	302.145.065,42 €
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	- €
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	0
Fonti di finanziamento FPV	
Entrate correnti vincolate	21.681.566,82 €
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	422.533,22 €
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	22.104.100,04 €
Entrata in conto capitale	302.145.065,42 €
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	302.145.065,42 €
TOTALE	324.249.165,46 €

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse, specialmente quando la realizzazione degli interventi richiede periodi ultrannuali, permanendo l'obiettivo dell'effettivo impiego delle risorse.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Il principio generale della competenza finanziaria prevede che le entrate e le spese siano imputate a ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di previsione secondo la loro esigibilità, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

L'esigibilità è individuata nel rispetto del principio applicato di cui all'allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011.

Alle spese previste deve essere garantita la copertura finanziaria.

L'analisi delle spese per missione è rappresentata dalla seguente tabella:

Bilancio di Previsione 2026- 2028 (Bilancio Previsione allegato n.9 al D.Lgs 118/2011)

Riepilogo Generale delle Spese per Missioni

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
	DISAVANZO FINANZIARIO	€ 0,00	Previsione di competenza	€ 434.757.999,66	€ 264.336.499,18	€ 264.336.499,18	€ 264.336.499,18
			di cui già impegnato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 0,00	€ 0,00		
	Disavanzo Derivante da debito autorizzato e non contratto			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 1	Servizi Istituzionali, Generali e di	€ 444.261.583,95	Previsione di competenza	€ 5.759.056.540,27	€ 5.096.589.035,41	€ 4.951.496.761,80	€ 4.662.132.221,69
			di cui già impegnato		€ 162.744.572,95	€ 102.956.716,13	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 93.174,30	€ 88.414,46	€ 19.736,61	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 4.058.704.961,73	€ 3.305.552.761,38		
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	€ 417.580.250,84	Previsione di competenza	€ 741.825.647,98	€ 168.839.536,18	€ 158.906.233,64	€ 78.633.243,90
			di cui già impegnato		€ 54.947.806,82	€ 27.596.093,07	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 27.655,07	€ 23.520,00	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 783.359.132,75	€ 168.816.016,18		
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e	€ 262.390.213,19	Previsione di competenza	€ 427.470.826,15	€ 170.274.914,44	€ 167.539.048,92	€ 18.082.465,30
			di cui già impegnato		€ 58.190.091,09	€ 66.403.663,61	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 36.874.783,15	€ 10.386.449,91	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 432.483.892,75	€ 159.888.464,53		
Missione 6	Politiche giovanili, Sport e Tempo	€ 26.410.977,67	Previsione di competenza	€ 49.797.208,99	€ 12.708.600,00	€ 12.708.600,00	€ 100.000,00
			di cui già impegnato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 58.343.611,47	€ 12.708.600,00		
Missione 7	Turismo	€ 46.800.082,46	Previsione di competenza	€ 87.499.930,45	€ 22.979.424,49	€ 18.589.000,00	€ 832.500,00
			di cui già impegnato		€ 2.528.289,90	€ 45.179,62	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 118.412.699,34	€ 22.979.424,49		
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia	€ 429.121.359,33	Previsione di competenza	€ 632.244.016,34	€ 171.763.670,17	€ 84.968.060,36	€ 26.945.416,50
			di cui già impegnato		€ 110.318.524,24	€ 50.137.546,96	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 43.830.270,48	€ 9.520.241,73	€ 1.225.703,26	€ 1.184,65
			Previsione di cassa	€ 636.800.932,77	€ 165.514.330,08		
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del	€ 729.379.685,88	Previsione di competenza	€ 1.061.948.021,36	€ 454.345.730,18	€ 449.826.252,62	€ 132.067.628,46
			di cui già impegnato		€ 168.258.259,72	€ 61.209.857,10	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 6.936.443,08	€ 1.752.308,98	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 1.278.532.845,85	€ 454.345.730,18		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.130.775.115,30	Previsione di competenza	€ 1.367.953.548,37	€ 843.116.862,18	€ 656.660.494,86	€ 3.889.500,00
			di cui già impegnato		€ 591.550.328,79	€ 426.867.572,19	€ 0,00

			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 79.268.146,95	€ 30.557.607,80	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 1.734.229.330,26	€ 812.559.254,38		
Missione 11	Soccorso civile	€ 110.454.564,86	Previsione di competenza	€ 185.562.656,09	€ 82.523.614,31	€ 35.973.459,82	€ 2.505.950,00
			di cui già impegnato		€ 29.976.913,59	€ 7.576.736,29	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 35.339.692,13	€ 5.143.313,46	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 259.363.831,59	€ 77.380.300,85		
Missione 12	Diritti sociali, Politiche sociali e	€ 133.309.275,31	Previsione di competenza	€ 584.948.300,84	€ 429.099.553,44	€ 400.333.992,53	€ 171.607.150,00
			di cui già impegnato		€ 54.931.196,36	€ 15.758.837,75	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 14.366.490,40	€ 5.001.207,80	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 679.396.173,77	€ 424.098.345,64		
Missione 13	Tutela della salute	€ 4.030.437.312,60	Previsione di competenza	€ 12.110.900.484,53	€ 11.163.148.833,85	€ 11.224.700.584,00	€ 11.233.540.825,33
			di cui già impegnato		€ 91.812.633,00	€ 59.222.071,92	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 77.205.424,07	€ 30.455.307,30	€ 10.455.307,30	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 15.620.271.118,78	€ 11.132.693.526,55		
Missione 14	Sviluppo economico e	€ 327.286.191,38	Previsione di competenza	€ 480.318.399,52	€ 428.248.162,65	€ 247.775.598,69	€ 2.385.838,85
			di cui già impegnato		€ 158.365.234,87	€ 50.693.319,92	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 461.638,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 652.939.246,52	€ 428.248.162,65		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la	€ 230.050.323,19	Previsione di competenza	€ 573.628.637,92	€ 292.082.049,32	€ 111.446.815,26	€ 83.903.787,43
			di cui già impegnato		€ 18.680.339,17	€ 8.141.382,99	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 22.256.424,56	€ 1.321.000,00	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 698.014.019,19	€ 290.761.049,32		
Missione 16	Agricoltura politiche	€ 311.764.548,54	Previsione di competenza	€ 538.274.166,44	€ 235.806.118,03	€ 283.413.271,94	€ 7.380.022,04
			di cui già impegnato		€ 39.168.035,39	€ 67.596.367,46	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 105.000,00	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 656.121.107,11	€ 235.771.118,03		
Missione 17	Energia e diversificazione delle	€ 53.783.257,42	Previsione di competenza	€ 82.110.661,32	€ 40.110.425,43	€ 158.505.554,80	€ 888.600,00
			di cui già impegnato		€ 7.418.658,78	€ 10.145,52	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 7.484.019,05	€ 446.428,08	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 115.711.192,46	€ 39.663.997,35		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie	€ 241.579.643,00	Previsione di competenza	€ 1.070.856.067,53	€ 609.035.220,97	€ 615.685.220,97	€ 117.053.920,97
			di cui già impegnato		€ 3.000.679,80	€ 0,00	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 1.165.889.323,00	€ 609.035.220,97		

missioni	Denominazione	Residui presunti al termine Dell'Esercizio 2025		Previsioni Definitive Anno 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Missione 19	Relazioni Internazionali	€ 61.047,70	Previsione di competenza	€ 745.481,80	€ 805.751,34	€ 789.631,34	€ 341.027,76
			di cui già impegnato		€ 33.163,29	€ 24.299,36	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 3,58	€ 3,58	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 760.725,84	€ 805.747,76		
Missione 20	Fondi e Accantonamenti	€ 0,00	Previsione di competenza	€ 542.630.679,81	€ 2.023.825.020,47	€ 1.284.191.924,84	€ 2.970.313.538,62
			di cui già impegnato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 8.755.333.628,61	€ 14.141.168.686,88		
Missione 50	Debito Pubblico	€ 157.858.416,97	Previsione di competenza	€ 399.064.583,06	€ 398.466.501,17	€ 386.932.834,76	€ 386.938.823,12
			di cui già impegnato		€ 386.924.724,65	€ 386.899.834,76	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 399.066.158,48	€ 398.466.501,17		
Missione 60	Anticipazioni Finanziarie	€ 0,00	Previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			di cui già impegnato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 0,00	€ 0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	€ 3.169.493.477,28	Previsione di competenza	€ 2.635.768.978,33	€ 392.105.000,00	€ 392.105.000,00	€ 392.105.000,00
			di cui già impegnato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			Previsione di cassa	€ 3.612.683.441,74	€ 392.105.000,00		
	Totale Missione	€ 12.252.797.326,87	Previsione di competenza	€ 29.767.362.836,76	€ 23.300.210.523,21	€ 21.906.884.840,33	€ 20.555.983.959,15
			di cui già impegnato		€ 1.938.849.452,41	€ 1.331.139.624,65	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 324.249.165,46	€ 94.730.803,10	€ 11.700.747,17	€ 1.184,65
			Previsione di cassa	€ 41.716.417.374,01	€ 33.272.562.238,39		
		€ 12.252.797.326,87	Previsione di competenza	€ 29.767.362.836,76	€ 23.300.210.523,21	€ 21.906.884.840,33	€ 20.555.983.959,15
	Totale Generale delle Spese		di cui già impegnato		€ 1.938.849.452,41	€ 1.331.139.624,65	€ 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ 324.249.165,46	€ 94.730.803,10	€ 11.700.747,17	€ 1.184,65
			Previsione di cassa	€ 41.716.417.374,01	€ 33.272.562.238,39		

Dal Disegno di legge di stabilità Regionale 2026/2028, composto di numero 28 articoli, si rilevano per l'esercizio 2026 maggiori risorse per € 1.008.581.008,31 e maggiori oneri per € 1.008.581.008,31, così come dettagliato nelle tabelle che seguono:

PROSPETTO ALLEGATO <i>(Articolo 26 legge finanziaria 2026)</i>					
ARTICOLO	COMMA	OGGETTO	2026	2027	2028
A - RISORSE					
A1. MAGGIORI ENTRATE FINALI					
ARTICOLATO:					
TOTALE A1			0,00	0,00	0,00
A2. MINORI SPESE FINALI					
Tab. A - Fondo speciale di parte corrente (minori oneri rispetto al fondo a legislazione vigente)			0,00	67.994.783,28	0,00
Tab. B - Fondo speciale di parte capitale (minori oneri rispetto al fondo a legislazione vigente)			0,00	0,00	0,00
ARTICOLATO:					
1	9	Incentivi a sostegno delle assunzioni a tempo indeterminato - abrogazione art 13 LR 1/2024 - cap. 314148	50.000.000,00	0,00	0,00
11	4	Interventi a favore degli Enti locali - cap. 191301	0,00	0,00	550.000,00
15	1	15. Misure in favore dei soggetti appartenenti al bacino "ex PIP Emergenza Palermo"	4.892.546,63	4.892.546,63	4.892.546,63
15	6	15. Misure in favore dei soggetti appartenenti al bacino "ex PIP Emergenza Palermo"	0,00	22.125.000,00	0,00
15	8	Misure in favore dei soggetti appartenenti al bacino "ex PIP Emergenza Palermo" - cap. 215754	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
25	8	Modifiche ed abrogazioni di norma - LR 9/2021 art 21 - cap. 410028	0,00	10.000.000,00	0,00
Missione 20 Programma 3 - Utilizzo Fondo 215733: FONDO ACCANTONAMENTO RISORSE DA DESTINARE CON LEGGE DI STABILITA' REGIONALE .			951.488.461,68	272.181.188,90	2.318.318.768,40
TOTALE A2			1.008.581.008,31	379.393.518,81	2.325.961.315,03
TOTALE MAGGIORI RISORSE (A)			1.008.581.008,31	379.393.518,81	2.325.961.315,03
B - ONERI					
B1. MINORI ENTRATE FINALI					
ARTICOLATO:					
5. Norma per l'attrazione delle imprese esercenti l'attività di noleggio senza conducente attraverso riduzione della tassa automobilistica			0,00	0,00	0,00
TOTALE B1			0,00	0,00	0,00
B2. MAGGIORI SPESE FINALI					
Tab. A - Fondo speciale di parte corrente (maggiori oneri rispetto al fondo a legislazione vigente)			360.402.150,07	0,00	312.000.624,61

PROSPETTO ALLEGATO
(Articolo 26 legge finanziaria 2026)

ARTICOLO	COMMA	OGGETTO	2026	2027	2028
		Tab. B - Fondo speciale di parte capitale (maggiori oneri rispetto al fondo a legislazione vigente)	0,00	0,00	0,00
		ARTICOLATO:			
1	8	Incentivi a sostegno delle assunzioni a tempo indeterminato	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00
2	6	Incentivi a sostegno delle assunzioni connesse a progetti di investimento iniziale	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
3	4	Incentivi a sostegno del lavoro agile - South Working	18.000.000,00	0,00	0,00
3	6	Incentivi a sostegno del lavoro agile - South Working	2.000.000,00	0,00	0,00
4	8	Aree a burocrazia semplificata e legalità controllata	200.000,00	200.000,00	200.000,00
4	10	Aree a burocrazia semplificata e legalità controllata	10.000.000,00	0,00	0,00
5	9	Incentivi agli investimenti privati mediante interventi edili	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
7	6	Fondo per l'Editoria	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
7	6	Fondo per l'Editoria	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
8	2	Piattaforma liste d'attesa (Salute)	3.050.000,00	1.525.000,00	1.525.000,00
10	2	Misure di contrasto contro il disagio sociale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
11	1	Interventi a favore degli Enti locali - cap. 191301	0,00	0,00	350.000.000,00
11	2	Interventi a favore degli Enti locali - cap. 191302	0,00	0,00	108.000.000,00
11	3	Interventi a favore degli Enti locali - cap. 590402	84.000.000,00	0,00	31.000.000,00
11	4	Interventi a favore degli Enti locali - cap. 590410	0,00	0,00	550.000,00
12	1	Misure a sostegno della finanza locale	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
13	2	Disposizioni per il settore della forestazione - cap. 155382	0,00	0,00	33.200.000,00
13	2	Disposizioni per il settore della forestazione - cap. 155802	0,00	0,00	11.169.400,00
13	2	Disposizioni per il settore della forestazione - cap. 140043	0,00	0,00	56.700.000,00
13	2	Disposizioni per il settore della forestazione - cap. 542094	4.000.000,00	3.000.000,00	76.000.000,00
13	2	Disposizioni per il settore della forestazione - cap. 150514	0,00	0,00	11.200.000,00
13	2	Disposizioni per il settore della forestazione - cap. 150054	1.349.430,00	1.349.430,00	6.650.000,00
13	2	Disposizioni per il settore della forestazione - cap. 150574	0,00	1.100.000,00	11.600.000,00
13	2	Disposizioni per il settore della forestazione - cap. 150003	0,00	0,00	82.796.430,00
13	2	Disposizioni per il settore della forestazione - cap. 550080	0,00	0,00	1.000.000,00
14	3	Istituzione della Cabina di regia regionale per le specie esotiche invasive	50.000,00	0,00	0,00

15	6	Misure in favore dei soggetti appartenenti al bacino "ex PIP Emergenza Palermo" - cap. 313727	3.250.000,00	0,00	3.530.000,00
15	7	Misure in favore dei soggetti appartenenti al bacino "ex PIP Emergenza Palermo" - cap. 214112	0,00	24.800.000,00	40.000.000,00
16	1	Integrazione all'art. 10 della l.r. 10 agosto 2022 n.16	18.985.527,83	0,00	0,00
17	2	17. Interventi in materia di istruzione - comma 2	200.000,00	0,00	0,00
17	3	17. Interventi in materia di istruzione - comma 3	1.000.000,00	0,00	0,00
18	1	Interventi per la prevenzione degli incendi nei parchi archeologici	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
19	2	Fondo per la prevenzione degli incendi boschivi	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
19	9	Fondo per la prevenzione degli incendi boschivi	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
20	1	Spese per le finalità di cui al comma 5 dell'articolo 1 della l.r.16/2020 e ss.mm.ii.	1.278.000,00	0,00	0,00
22	1	Implementazione e adeguamento piattaforme digitali DRT	873.215,00	1.471.015,00	1.251.415,00
23	1	Fondo per la risoluzione dei contenziosi mediante transazioni	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
25		Modifiche e abrogazione di norme			
		Irfis	0,00	0,00	0,00
		Norma Turismo	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO ALLEGATO <i>(Articolo 26 legge finanziaria 2026)</i>					
ARTICOLO	COMMA	OGGETTO	2026	2027	2028
		Norma Turismo	0,00	0,00	0,00
		Norma Personale (Fondi 212045-212046)	0,00	0,00	0,00
		Norma Personale – Accordo Stato-Regione e incostituzionalità	0,00	0,00	0,00
		Proroga ufficio speciale	0,00	0,00	0,00
		Norma Revisori	0,00	0,00	0,00
26	2	Fondi speciali e tabelle - Tabella I Rifinanziamenti leggi di spesa	261.942.685,41	107.948.073,81	949.588.445,42
		TOTALE B2	1.008.581.008,31	379.393.518,81	2.325.961.315,03
		TOTALE MAGGIORI ONERI (B)	1.008.581.008,31	379.393.518,81	2.325.961.315,03
		SALDO NETTO DA COPRIRE (-) O DA IMPIEGARE (C) = (A -B)	0,00	0,00	0,00

Entrate di natura tributaria

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011.

Le proposte di previsione di bilancio sono state redatte a legislazione vigente, tenendo conto dei documenti finanziari, dei dati e delle informazioni disponibili alla data della loro predisposizione.

Per le previsioni di entrata si è tenuto conto:

- a) del gettito registrato a livello nazionale a tutto luglio 2025 (Bollettino n. 281 pubblicato a settembre 2025) e a livello regionale rilevato tramite il S.I. SCORE) e posto a confronto con i dati F24 a tutto luglio, nonché di dati regionali a tutto agosto 2025 rilevati dagli F24.
- b) Per i dati macroeconomici, in tema di tributi devoluti, si è fatto riferimento all'analisi a corredo del Quadro tendenziale del Documento di Finanza Pubblica (DFP) 2025 approvato dal Consiglio dei Ministri il 9/4/2025 e, in particolare, per quanto concerne le previsioni tendenziali delle entrate tributarie, al Conto economico della P.A riportato nella Sezione II e, altresì, ai Bollettini tributari pubblicati dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento alle stime del PIL, nel Documento di Finanza Pubblica (DFP) 2025 approvato dal Consiglio dei Ministri il 9/4/2025 la crescita reale del 2025 viene rivista, prudenzialmente, al ribasso per l'anno in corso (2025), ovvero pari allo 0,6 per cento e per il 2026 e 2027, pari allo 0,8 per cento (leggermente in aumento rispetto al 2025 grazie alla spinta dei consumi), stabilizzandosi su tale valore anche nel 2028, mentre il DEFR 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 199 del 30/06/2025 prevede un aumento del PIL tendenziale dello 0,5% nel 2025, dello 0,7% nel 2026, dello 0,6% nel 2027 e per il 2028 una crescita dello 0,7%.

Dal lato delle entrate il quadro tendenziale del DFP rivede le dinamiche delle entrate per tener conto dei risultati dello scorso anno e del mutato quadro di previsione.

Le entrate tributarie nel 2024 sono risultate in aumento rispetto all'anno precedente, in valore assoluto, di circa 39,3 miliardi di euro da 614,8 miliardi del 2023 a 654,1 miliardi (+6,4 per cento) nel 2024, mentre in rapporto al Pil il valore si attesta al 29,8 per cento (rispetto al 29,6 per cento del 2023).

Rispetto alle stime della Nota tecnico illustrativa alla legge di bilancio per il 2025-2027, il gettito tributario del 2024 è risultato in aumento di 6,1 miliardi, riconducibili per lo più alle imposte dirette (+ 6 miliardi).

Per il 2025 le voci relative alle entrate tributarie del Conto economico mostrano, in valore assoluto, un incremento nelle stime, pari a 5,2 miliardi, rispetto ai valori 2024.

L'andamento crescente, in termini assoluti, è confermato anche dalle previsioni riferite a tutto il periodo 2025-2027 (da 659.324 milioni nel 2025 a 694.699 milioni nel 2027).

In rapporto al PIL, invece, il gettito delle entrate tributarie è atteso in lieve calo passando dal 29,2 per cento del 2025 al 29,1 per cento nel 2027.

L'andamento decrescente in rapporto al PIL è pressoché identico sia per le imposte dirette che indirette.

Relativamente agli effetti diretti sulle entrate si fa presente che è stata resa strutturale, con la legge n. 207/2024, la revisione, delle aliquote IRPEF a tre scaglioni, già introdotta per il 2024. Tale revisione prevede l'accorpamento dei primi due scaglioni di reddito con l'applicazione dell'aliquota al 23% sugli imponibili fino a 28.000,00 euro lordi oltre al taglio del cuneo fiscale.

La manovra di bilancio dello Stato di cui alla legge n. 207/2024 comporta, effetti diretti sulle entrate del bilancio Regionale dei quali si deve tenere conto in sede di previsioni di bilancio.

In sede di bilancio di previsione si è tenuto conto della riforma IRPEF di cui al D.lgs. 216/2023, a legislazione vigente, il cui effetto finanziario determina la perdita effettiva di gettito Irpef per **l'anno 2024 stimata in euro 164.300.000,00** e del meccanismo di determinazione dell'Irpef con il metodo del maturato, l'impatto reale sul bilancio regionale si verificherà quando sarà nota l'imposta netta 2024 dei contribuenti siciliani, ovvero sulla base della dichiarazione dei redditi 2025 per l'anno di imposta 2024, che verrà comunicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la nota di giugno 2026 contenente l'aggiornamento delle spettanze per l'anno corrente in cui perviene.

La riforma Irpef introdotta dalla legge 207/2024, a legislazione vigente, avrà effetti finanziari derivanti dalla perdita di gettito Irpef a partire dal 2025, stimata in circa 500 milioni di euro per ogni anno di imposta, che per il meccanismo di determinazione dell'IRPEF col metodo del maturato avrà un impatto reale sul bilancio regionale quando sarà nota l'imposta netta 2025 dei contribuenti siciliani, ovvero sulla base della dichiarazione dei redditi 2026 per l'anno di imposta 2025, che verrà comunicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la nota di giugno 2027 che aggiorna la spettanza per l'anno corrente in cui perviene. Tali effetti avranno un impatto anche per l'anno di imposta 2028.

Si evidenzia che in atto è aperto un tavolo tecnico-politico con tutte le Autonomie Speciali ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini dell'intesa di cui al comma 907 dell'articolo 1 della legge 207/2024, dalla conclusione del quale potrebbe determinarsi un ristoro per le minori entrate in argomento da disporsi con successiva norma di legge.

Ai fini delle stime previsionali per i tributi compartecipati IRPEF e IVA, ripartiti col criterio del maturato, si è tenuto conto dello sfasamento temporale insito nei parametri di determinazione e nei meccanismi di attribuzione del gettito dei predetti cespiti, imponendosi per detti tributi una valutazione retrospettiva e prospettica.

Le compartecipazioni IRPEF – cap. 1023 e IVA – cap. 1203 sono determinate con il metodo del maturato, ai sensi dei D.lgs n. 251/2016 e 16/2018 e sono attribuite al netto dei rimborsi e dei crediti utilizzati in compensazione tramite F24, con meccanismi di acconto e conguaglio, disciplinati, rispettivamente, dai D.M. del 28/09/2017 e del 25/01/2019.

La gestione di bilancio di dette compartecipazioni si svolge alla stregua dei principi contabili applicati di cui ai punti 3.7.8 e 3.7.10 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 in base ai quali l'accertamento dell'acconto e del conguaglio va effettuato per cassa.

Alla stregua delle citate norme per il primo tributo rileva quale parametro l'imposta netta da dichiarazioni fiscali dei redditi relative al secondo anno di imposta antecedente (quest'anno il 2023) che il Dipartimento Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica nel mese di giugno 2025 sulla base delle dichiarazioni ricevute.

Per l'IVA maturata invece, rileva quale parametro il gettito nazionale IVA dell'ultimo consuntivo (anno 2024) del bilancio dello Stato, esclusa l'IVA all'importazione, unitamente ai dati Istat sui consumi delle famiglie nel 2024 secondo la comunicazione del Ministero resa sempre nel mese di giugno 2025.

Dal bollettino tributario n. 262, pubblicato nel mese di marzo 2024, si rileva che fra le entrate tributarie ed extratributarie erariali nel periodo gennaio-dicembre 2023, il gettito Irpef si è attestato a 221.571 milioni di euro rispetto a 205.818 milioni di euro nel 2022 cioè +7,7% rispetto all'anno precedente, mentre il gettito dell'Iva per la componente di prelievo sugli scambi interni si è attestato a 156.192 milioni di euro rispetto a 149.004 milioni di euro del 2022, cioè +4.8% rispetto all'anno precedente.

Dal bollettino tributario n. 274, pubblicato nel mese di marzo 2025, si rileva che fra le entrate tributarie ed extratributarie erariali nel periodo gennaio-dicembre 2024, il gettito Irpef si è attestato a 235.564 milioni di euro rispetto a 221.385 milioni di euro del 2023, cioè + 6.4% rispetto all'anno precedente, mentre il gettito dell'Iva per la componente di prelievo sugli scambi interni si è attestato a 162.408 milioni di euro rispetto a 156.231 milioni di euro del 2023 cioè + 4.0% rispetto all'anno precedente.

A livello di andamento delle entrate tributarie del bilancio regionale, dal confronto tra i totali dei versamenti F24 degli esercizi 2023 e 2024 si evince che l'effettivo maggior gettito tributario è stato pari a circa 408,3 milioni di euro, esclusa la tassa automobilistica regionale in quanto versata con altre modalità.

In sede di previsioni di bilancio di competenza per il prossimo triennio 2026-2028, per i tributi col criterio del riscosso, oltre a tener conto dell'andamento di gettito del triennio immediatamente antecedente, si è tenuto conto dell'andamento dei versamenti dell'esercizio corrente, in tal senso abbattendo il rischio di sovrastimare alcune entrate che nell'esercizio precedente hanno registrato,

a legislazione fiscale invariata, un gettito straordinario non in linea con l'andamento medio del cespite.

Sulla scorta delle riportate informazioni esposti separatamente per la loro specificità i tributi compartecipati IRPEF – cap. 1023, e IVA – cap. 1203, ripartiti col metodo del maturato e i tributi che continuano ad essere ripartiti con il metodo del riscosso, sono formulate le previsioni delle entrate tributarie per il periodo 2026 – 2028.

Nella tabella che segue si mettono a confronto le previsioni dei principali capitoli di entrate per rilevanza di importo con l'accertato 2024, le previsioni 2025 e il riscosso al 30/09/2025.

Le previsioni di entrate di natura tributaria presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti 2024 e alle previsioni 2025 e alle riscossioni in c/competenza 30/09/2025 (esclusa la compartecipazione alle accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti).

Anno Prev	Capitolo	Descrizione	Accertamenti_2024	Previsioni_2025	Riscossioni_Comp 30/09/2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
2026	1023	IMPOSTA SUI REDDITI GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	7.317.392.293,16	6.568.640.874,00	4.861.009.740,71	6.750.000.000,00	6.300.000.000,00	6.300.000.000,00
2026	1024	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA', GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE.	933.635.792,27	810.000.000,00	415.461.974,73	850.000.000,00	830.000.000,00	830.000.000,00
2026	1026	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI NONCHE' RITENUTE SUGLI INTERESSI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE	144.841.253,26	102.000.000,00	139.261.015,09	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
2026	1027	RITENUTE DI ACCONTO O DI IMPOSTA SUGLI UTILI DISTRIBUITI DALLE PERSONE GIURIDICHE	112.405.874,57	60.000.000,00	76.668.542,82	110.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
2026	1053	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE E DELLE RELATIVE ADDIZIONALI, NONCHE' DELLE IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO SUL CONTRATTO DI LOCAZIONE (CEDOLARE SECCA).	130.749.741,94	70.000.000,00	56.095.980,56	130.000.000,00	110.000.000,00	110.000.000,00
2026	1193	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) DOVUTA DAI SOGGETTI CHE SI AVVALGONO DEL REGIME FISCALE DELLE ATTIVITA' MARGINALI.	201.026.983,91	120.000.000,00	100.927.997,80	200.000.000,00	180.000.000,00	180.000.000,00
2026	1200	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	105.567.558,42	90.000.000,00	3.150.385,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
2026	1201	IMPOSTA DI REGISTRO	321.762.632,13	270.000.000,00	233.561.536,07	300.000.000,00	280.000.000,00	280.000.000,00
2026	1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	2.983.716.109,07	2.761.523.333,00	2.156.603.096,65	2.820.000.000,00	2.600.000.000,00	2.600.000.000,00
2026	1205	IMPOSTA DI BOLLO	211.356.903,68	176.000.000,00	88.688.303,29	200.000.000,00	190.000.000,00	190.000.000,00
2026	1210	TASSE ED IMPOSTE IPOTECARIE.	97.180.492,08	85.000.000,00	65.530.572,03	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
2026	1217	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE ESCLUSE QUELLE PER LA LICENZA DI PORTO D'ARMI ANCHE PER USO DI CACCIA, DI CUI ALL'ART. 23, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1977, N. 968	22.502.283,60	19.000.000,00	15.420.911,72	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
2026	1218	TASSE AUTOMOBILISTICHE	348.189.996,02	340.000.000,00	303.856.909,87	350.000.000,00	340.000.000,00	340.000.000,00
2026	1239	IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI	29.144.269,43	24.000.000,00	20.514.610,66	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
2026	1243	DIRITTI CATASTALI E DI SCRITTURATO	41.235.515,77	32.000.000,00	28.183.326,06	39.000.000,00	39.000.000,00	39.000.000,00
2026	1400	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE TASSE E LE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	1.214.326,25	4.000.000,00	4.567.722,26	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
2026	1411	ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA.	170.241.224,79	175.000.000,00	117.785.928,89	175.000.000,00	175.000.000,00	175.000.000,00
2026	1614	PRELIEVO ERARIALE DOVUTO AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 30 SETTEMBRE 2003, N. 269, SUGLI APPARECCHI E CONGEGNI DI GIOCO, DI CUI ALL'ART. 110, COMMA 6, DEL DECRETO REGIO N. 773 DEL 1931.	245.652.033,42	230.000.000,00	169.189.724,97	250.000.000,00	235.000.000,00	235.000.000,00
2026	7003	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - NON SANITA'.	110.000.000,00	134.063.300,00	50.000.000,00	134.063.300,00	134.063.300,00	134.063.300,00

Parere revisori dei conti sul disegno di legge:
 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028"

FINANZIAMENTO SANITA' – (Quota Parte a Valere Sul Finanziamento Dello Stato)

Capitolo	Descrizione	Rendiconto 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Differenza 2026/2025
1608	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE -IRAP - SANITA'	1.334.674.938,60	1.206.569.700,00	1.334.674.938,60	128.105.238,60
1609	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - SANITA'	561.257.000,00	530.456.000,00	561.257.000,00	30.801.000,00
1615	MAGGIRI GETTITI DA MANOVRE FISCALI - IRAP	12.475.000,00	0,00	0,00	0,00
1616	MAGGIRI GETTITI DA MANOVRE FISCALI - — ADD.REGIONALI ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		1.908.406.938,60	1.737.025.700,00	1.895.931.938,60	158.906.238,60

ENTRATE FSR INDISTINTO	PREVISIONE 2026
CAPITOLO 1608 IRAP SANITA	1.334.674.938,60
CAPITOLO 1609 ADD.REG. IRPEF SANITA	561.257.000,00
CAPITOLO 3415 FONDO SANITARIO REGIONALE DESTINATO AL FINANZIAMENTO DELLE SPESE CORRENTI (AL LORO DEL CAP. 3358 E DEL SALDO MOBILITA')	3.493.168.263,59
ENTRATE PROPRIE PER SERVIZIO SANITARIO DELLE AZIENDE SANITARIE E ALTRI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO	128.000.000,00
QUOTA BILANCIO REGIONALE FSN INDISTINTO	5.324.208.292,00
TOTALE FSR INDISTINTO	10.841.308.494,19

Il collegio, esaminata la relazione del Dipartimento Bilancio e Tesoro servizio 1, acquisiti ed esaminati i dati relativi alle quietanze al 30/09/2025, analizzati i dati relativi alle entrate del bilancio di previsione 2026/2028, **ritiene complessivamente attendibili e congrue le previsioni di entrata.**

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2026/2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI						
PREVISIONI DI COMPETENZA						
	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2025	Assestato 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	762.783.089,98	814.694.897,04	765.402.110,73	763.294.954,30	761.813.349,70
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	68.032.836,07	76.935.349,10	66.788.911,37	66.690.518,75	50.032.350,03
103	Acquisto di beni e servizi	1.614.665.514,17	1.902.128.488,22	1.642.431.354,43	1.516.467.908,77	1.013.580.110,61
104	Trasferimenti correnti	13.479.242.874,15	15.173.134.058,22	13.535.245.195,91	13.441.181.785,36	12.493.048.768,74
105	Trasferimenti di tributi					
106	Fondi perequativi					
107	Interessi passivi	160.450.109,76	170.684.682,51	154.831.518,53	146.978.153,43	141.342.250,60
108	Altre spese per redditi da capitale					
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	872.576.215,00	911.427.757,29	437.920.063,37	437.512.500,00	437.512.500,00
110	Altre spese correnti	859.605.195,51	360.892.572,46	1.823.968.247,58	1.220.600.267,43	2.925.598.732,41
	Totale	17.817.355.834,64 €	19.409.897.804,84 €	18.426.587.401,92 €	17.592.726.088,04 €	17.822.928.062,09 €

Riepilogo entrate e spese ricorrenti - non ricorrenti

Classificazione delle entrate e delle spese in ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate si distinguono in **ricorrenti e non ricorrenti** in relazione al carattere di stabilità o eccezionalità della loro acquisizione.

Sono considerate ricorrenti le entrate previste a regime, aventi carattere continuativo e tendenzialmente stabile nel tempo, sono invece non ricorrenti le entrate di natura straordinaria o temporanea, limitate a uno o più esercizi finanziari.

Analogamente, le spese si distinguono in ricorrenti e non ricorrenti in base alla loro destinazione e periodicità.

Rientrano tra le spese ricorrenti quelle necessarie al funzionamento ordinario dell'ente e alla gestione continuativa dei servizi, sono invece non ricorrenti le spese aventi carattere eccezionale o connesse a interventi di investimento o ad operazioni straordinarie, previste per uno o più esercizi determinati.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b. condoni;
- c. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d. entrate per eventi calamitosi;
- e. alienazione di immobilizzazioni;
- f. accensioni di prestiti;
- g. contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a. le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b. i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c. gli eventi calamitosi;
- d. le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e. gli investimenti diretti;
- f. i contributi agli investimenti.

Nelle tabelle che seguono si illustrano le entrate e le spese avente la caratteristica di non ricorrenza distinguendole per titoli e distinguendole per le diverse annualità.

ENTRATE 2026/2028

ENTRATE RICORRENTI E NON RICORRENTI					
TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	RICORRENTE/NON	STANZIAMENTO	STANZIAMENTO	STANZIAMENTO
		RICORRENTE	PREVISTO 2026	PREVISTO 2027	PREVISTO 2028
0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	RICORRENTE/NON	2.212.086.215,56	1.885.678.662,67	1.717.555.952,97
		RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RICORRENTE/NON	588.740.700,00	548.530.700,00	548.330.700,00
		RICORRENTE	14.034.100.938,60	13.274.150.438,60	13.274.150.438,60
2	Trasferimenti correnti	RICORRENTE/NON	4.289.970.667,59	4.139.162.273,07	4.188.833.217,90
		RICORRENTE	79.505.562,94	59.823.540,39	36.464.071,00
3	Entrate extratributarie	RICORRENTE/NON	258.099.425,22	255.360.657,94	253.656.700,00
		RICORRENTE	141.112.457,54	141.067.857,32	141.061.275,07
4	Entrate in conto capitale	RICORRENTE/NON	273.710.143,79	24.762.650,33	1.109.569,00
		RICORRENTE	1.029.702.129,14	1.185.393.647,76	2.640.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RICORRENTE/NON	1.077.282,83	849.412,25	77.034,61
		RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	RICORRENTE/NON	0,00	0,00	0,00
		RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RICORRENTE/NON	372.105.000,00	372.105.000,00	372.105.000,00
		RICORRENTE	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
	Totale		23.300.210.523,21	21.906.884.840,33	20.555.983.959,15
		RICORRENTE/NON	7.995.789.434,99	7.226.449.356,26	7.081.668.174,48
		RICORRENTE	15.304.421.088,22	14.680.435.484,07	13.474.315.784,67
		TOTALE GENERALE	23.300.210.523,21	21.906.884.840,33	20.555.983.959,15

Titolo	DESCRIZIONE TITOLO	Entrate ricorrenti			Entrate non ricorrenti		
		STANZIAMENTO	STANZIAMENTO	STANZIAMENTO	STANZIAMENTO	STANZIAMENTO	STANZIAMENTO
		PREVISTO 2026	PREVISTO 2027	PREVISTO 2028	PREVISTO 2026	PREVISTO 2027	PREVISTO 2028
0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-	2.212.086.215,56	1.885.678.662,67	1.717.555.952,97
1	Entrate correnti di natura trib., contr., e perequativa	14.034.100.938,60	13.274.150.438,60	13.274.150.438,60	588.740.700,00	548.530.700,00	548.330.700,00
2	Trasferimenti correnti	79.505.562,94	59.823.540,39	36.464.071,00	4.289.970.667,59	4.139.162.273,07	4.188.833.217,90
3	Entrate extratributarie	141.112.457,54	141.067.857,32	141.061.275,07	258.099.425,22	255.360.657,94	253.656.700,00
4	Entrate in conto capitale	1.029.702.129,14	1.185.393.647,76	2.640.000,00	273.710.143,79	24.762.650,33	1.109.569,00
5	Trasferimenti correnti	-	-	-	1.077.282,83	849.412,25	77.034,61
6	Accensione prestiti	-	-	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	372.105.000,00	372.105.000,00	372.105.000,00
	Totale	15.304.421.088,22	14.680.435.484,07	13.474.315.784,67	7.995.789.434,99	7.226.449.356,26	7.081.668.174,48

Parere revisori dei conti sul disegno di legge:
 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028"

SPESE 2025-2027

SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI					
TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	RICORRENTE/NON	STANZIAMENTO	STANZIAMENTO	STANZIAMENTO
		RICORRENTE	PREVISTO 2026	PREVISTO 2027	PREVISTO 2028
0	Disavanzo di Amministrazione	RICORRENTE/NON	264.336.499,18	264.336.499,18	264.336.499,18
1	Spese correnti	RICORRENTE/NON	3.780.087.973,06	2.808.016.466,57	3.894.751.189,85
		RICORRENTE	14.646.499.428,86	14.784.709.621,47	13.928.176.872,24
2	Spese in conto capitale	RICORRENTE/NON	2.109.060.384,63	1.640.377.376,70	199.080.804,13
		RICORRENTE	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	RICORRENTE/NON	62.392.000,00	60.392.000,00	1.000.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	RICORRENTE/NON	2.040.229.237,48	1.951.447.876,41	1.871.033.593,75
4	Rimborso Prestiti	RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RICORRENTE/NON	392.105.000,00	392.105.000,00	392.105.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
Totale			23.300.210.523,21	21.906.884.840,33	20.555.983.959,15

SPESE NON RICORRENTI				
TITOLO	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
0	Disav. di Ammin.	264.336.499,18	264.336.499,18	264.336.499,18
1	Spese correnti	3.780.087.973,06	2.808.016.466,57	3.894.751.189,85
2	Spese in conto capitale	2.109.060.384,63	1.640.377.376,70	199.080.804,13
3	Spese per increm.a.f.	62.392.000,00	60.392.000,00	1.000.000,00
4	Rimborso Prestiti	2.040.229.237,48	1.951.447.876,41	1.871.033.593,75
7	conto terzi e p.giro	392.105.000,00	392.105.000,00	392.105.000,00
	Totale spese non ricorrenti	8.648.211.094,35	7.116.675.218,86	6.622.307.086,91
SPESE RICORRENTI				
TITOLO	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
0	Disav. di Ammin.	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	14.646.499.428,86	14.784.709.621,47	13.928.176.872,24
2	Spese in conto capitale	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
3	Spese per increm.a.f.	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00
7	conto terzi e p.giro	0,00	0,00	0,00
	Totale spese ricorrenti	14.651.999.428,86	14.790.209.621,47	13.933.676.872,24
	Totale generale	23.300.210.523,21	21.906.884.840,33	20.555.983.959,15

L'analisi delle spese correnti e non ricorrenti è fornita nel rispetto del principio della programmazione del bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Per la definizione del valore da attribuire al Fondo (di seguito FCDE) negli esercizi 2025, 2026 e 2027 la Regione ha provveduto, in linea con quanto stabilito dal relativo "Principio Contabile" a:

- 1) individuare i crediti che possono dare luogo a dubbia e difficile esazione, attraverso l'analisi dei singoli capitoli di bilancio e riconducendo gli stessi nell'ambito delle rispettive "Tipologie" e "Titoli";
- 2) analizzare l'andamento di tali crediti negli esercizi 2021/2025;
- 3) calcolare la % da accantonare con il metodo A della media semplice riportato nel principio contabile.

Per l'individuazione dei crediti di dubbia esazione si è provveduto ad escludere i crediti verso l'Unione Europea, Cassa DDPP, Comuni, Province ed altri EEPP, enti inclusi nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche ISTAT; i crediti garantiti da fidejussione, nonché le entrate tributarie che sono accertate per cassa. Nell'individuazione dei capitoli inclusi nel bilancio di previsione 2025-2027 da considerare, sono stati individuati i capitoli appartenenti ai Titoli 2, 3, 4, 5 che rappresentano un credito nei confronti di famiglie, imprese, istituzioni sociali e altri non altrove classificati.

Nel bilancio di previsione 2026-2028 vengono inseriti il capitolo 215742 "Fondo crediti di dubbia esigibilità corrispondente ad entrate di parte corrente di dubbia e difficile esazione" con una previsione di € 9.940.723,98 per l'esercizio 2026, € 7.804.674,33 per l'esercizio 2027 ed € 6.419.672,79 per l'esercizio 2028 e il capitolo 613957 "Fondo crediti di dubbia esigibilità corrispondente ad entrate di parte capitale di dubbia e difficile esazione" con una previsione di € 2.000.000,00 per ciascuno degli anni del triennio 2026-2028.

Lo stanziamento effettuato in base a tale ripartizione è il seguente:

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Stanziamento per fondi regionali	9.047.372,60	7.110.138,73	5.843.572,79
Stanziamento per fondi regionali vincolati	2.580.777,00	2.580.777,00	2.576.100,00
Stanziamento per fondi extraregionali	312.574,38	113.758,60	0,00
Totale stanziamento FCDE	11.940.723,98	9.804.674,33	8.419.672,79

Tabella dimostrativa della determinazione del FCDE:

*Parere revisori dei conti sul disegno di legge:
"Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028"*

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità – Esercizio Finanziario 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTI O OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	491.970.300,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	491.970.300,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	-	-	-	0,00%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	1.895.931.938,60			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	1.895.931.938,60	-	-	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	12.234.939.400,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	12.234.939.400,00	-	-	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	-	-	-	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	14.622.841.638,60	-	-	0,00%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.278.153.568,11	-	-	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	5.300.000,00	-	-	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	86.022.662,38			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	86.022.662,38			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	-	-	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	4.369.476.230,53	-	-	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	144.505.849	2.967.091,76	2.967.091,76	2,05%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	111.041.075,18	3.084.524,82	3.084.524,82	2,38%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	109.189.753	22.323,01	22.323,01	21,55%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	125.104.078,20	3.866.784,38	3.866.784,38	3,09%
3000000	TOTALE TITOLO 3	399.211.882,76	9.940.723,98	9.940.723,98	2,49%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.265.143.436,93			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	387.244.731,16			
	Contributi agli investimenti da UE	877.898.705,77			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-	-	-	0,00%

Parere revisori dei conti sul disegno di legge:
"Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028"

4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	36.569.267,00	2.000.000,00	2.000.000,00	
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	34.469.267,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	2.100.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	2.000.000,00 -	2.000.000,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.699.569,00			0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	-	-	-	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.303.412.272,93	2.000.000,00	2.000.000,00	0,15%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	1.077.282,83	-	-	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	1.077.282,83	-	-	0,00%
	TOTALE GENERALE (***)	20.696.019.307,65	11.940.723,98	11.940.723,98	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	19.392.607.034,72	9.940.723,98	9.940.723,98	0,05%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.303.412.272,93	2.000.000,00	2.000.000,00	0,15%

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità – Esercizio Finanziario 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTI O OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	481.970.300,00	0,00	0,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	481.970.300,00	0,00	0,00	
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	-	-	-	0,00%
		1.895.931.938,60			
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	1.895.931.938,60	-	-	0,00%
		11.444.778.900,00			
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	11.444.778.900,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	-	-	-	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	-	-	-	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	13.822.681.138,60	-	-	0,00%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.166.430.616,03	-	-	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	5.300.000,00	-	-	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	27.255.197,43			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	27.255.197,43			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	-	-	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	4.198.985.813,46	-	-	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	144.295.349,53	2.862.091,76	2.862.091,76	1,98%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	129.363.253,00	3.023.027,55	3.023.027,55	2,34%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	59.507,73	12.926,41	12.926,41	21,72%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	122.710.404,94	1.906.628,61	1.906.628,61	1,55%
3000000	TOTALE TITOLO 3	396.428.515,26	7.804.674,33	7.804.674,33	1,97%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.190.678.090,09			
	Contributi agli investimenti da UE	858.081.739,69			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-	-	-	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	17.778.639,00	2.000.000,00	2.000.000,00	

Parere revisori dei conti sul disegno di legge:
 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028”

	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	15.708.639,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	2.070.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	2.000.000,00 -	2.000.000,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.699.569,00			0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	-	-	-	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.210.156.298,09	2.000.000,00	2.000.000,00	0,17%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	849.412,25	-	-	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	849.412,25	-	-	0,00%
	TOTALE GENERALE (***)	19.629.101.177,66	9.804.674,33	9.804.674,33	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	18.418.944.879,57	7.804.674,33	7.804.674,33	0,04%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.210.156.298,09	2.000.000,00	2.000.000,00	0,17%

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità – Esercizio Finanziario 2028

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTI O OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	481.970.300,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	481.970.300,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	-	-	-	0,00%
		1.895.931.938,60			
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	1.895.931.938,60	-	-	0,00%
		11.444.578.900,00			
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	11.444.578.900,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	-	-	-	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	-	-	-	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	13.822.481.138,60	-	-	0,00%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.219.997.288,90	-	-	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	5.300.000,00	-	-	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	-	-	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	4.225.297.288,90	-	-	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	144.291.849,53	2.286.536,71	2.286.536,71	1,98%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	129.351.200,00	3.017.165,56	3.017.165,56	2,33%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	52.925,54	11.566,52	11.566,52	21,85%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	121.022.000,00	530.404,00	530.404,00	0,44%
3000000	TOTALE TITOLO 3	394.717.975,07	6.419.672,79	6.419.672,79	1,63%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
	Contributi agli investimenti da UE				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-	-	-	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.050.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	

Parere revisori dei conti sul disegno di legge:
"Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028"

	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	2.050.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	2.000.000,00 -	2.000.000,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.699.569,00			0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	-	-	-	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.749.569,00	2.000.000,00	2.000.000,00	53,34%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	77.034,61	-	-	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	77.034,61	-	-	0,00%
	TOTALE GENERALE (***)	18.446.323.006,18	8.419.672,79	8.419.672,79	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	18.442.573.437,18	6.419.672,79	6.419.672,79	0,03%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.749.569,00	2.000.000,00	2.000.000,00	53,34%

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Le Regioni hanno l'obbligo di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'art. 4 del Dlgs n. 231 del 2002, inerenti a debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre di ciascun anno e relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali.

L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dall'art. 1, comma 859, della legge 145/2018:

- a) la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'articolo 4 del d.lgs. 231/2002.

Le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, in base al comma 862 del sopracitato articolo 1 qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta, entro il 28 febbraio debbono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti.

Detto importo viene così determinato (in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione):

- in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento dello stock di debito commerciale residuo: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5 per cento degli stanziamenti riguardanti l'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi (ma tale accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare alla spesa per acquisto di beni e servizi, è diversificata in funzione della gravità del ritardo, come indicato nella seguente tabella:

ritardo	percentuale da applicare
superiore a 60 giorni	5 per cento
da 31 a 60 giorni	3 per cento
da 11 a 30 giorni	2 per cento
da 1 a 10 giorni	1 per cento

Qualora un ente non rispetti anche una soltanto delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare solamente l'importo correlato alla condizione non rispettata.

Se invece non rispetta alcuna delle due condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e della ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Si ricorda infine, che la base di calcolo dell'importo da accantonare, va quantificato in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio (comma 862) e che non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse aventi specifico vincolo di destinazione (comma 863): in pratica, l'importo complessivo della spesa su cui applicare la percentuale sopra indicata va ridotto di quegli stanziamenti di spesa che risultano finanziati da entrate caratterizzate da specifico vincolo di destinazione.

Al termine dell'esercizio, lo stanziamento definitivo relativo al fondo garanzia debiti commerciali confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Il fondo accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto, è costituito dalla sommatoria dell'ammontare definitivo degli accantonamenti al relativo fondo, stanziati nel bilancio di previsione degli esercizi precedenti e nel bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Ai sensi del comma 863, L. 145/2018, l'importo accantonato nel corso degli anni nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettate le condizioni di cui agli indicatori sopra richiamati previsti dal citato comma 859, L. 145/2018.

Pertanto, nell'esercizio in cui l'Ente rileva, in relazione alle risultanze dell'esercizio precedente, il rispetto degli indicatori non viene effettuato l'accantonamento nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione e, in sede di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio precedente, è liberata la quota accantonata del risultato di amministrazione relativa al FGDC.

Con riferimento alle previsioni del capitolo 215231 "Fondo di Garanzia Debiti Commerciali", premesso che la previsione dello stanziamento e la relativa quantificazione dipendono dalla verifica dei presupposti previsti dalla legge 145/2018 art. 1, commi 859, 861, 863 e 864, da accertare entro il 28/02/2026 con riferimento allo stock del debito al 31/12/2025, in via prudenziale, l'importo dell'accantonamento sul capitolo 215231 è stato determinato in € 47.000.000,00.

Il collegio, con nota prot. n. 1582 del 04/11/2025 indirizzata alla Ragioneria Generale, ha richiesto la documentazione tecnica e contabile attestante i criteri, le ipotesi sottostanti e gli elementi di dettaglio utilizzati per la determinazione dell'accantonamento previsto per l'esercizio 2026, quantificato in € 47.000.000,00.

Con nota prot. n. 30457 del 05/11/2025, la Ragioneria Generale ha riscontrato la nota n. 1582/2025 del collegio con la trasmissione della documentazione richiesta.

L'Ente alla data di rilevazione non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

L'Ente ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Come già espresso nella relazione al rendiconto 2024, il **collegio ha proceduto alla verifica degli obiettivi annuali per l'anno 2024** relativi al rispetto dei tempi di pagamento, art. 4-bis del D.L. n. 13/2023.

Dall'attività di verifica il Collegio ha rilevato quanto segue:

- L'Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) relativo al 2024, rilevato alla data del 24.01.2025, risulta pari a gg. -17,75;
- Tempo Medio Ponderato di pagamento anno 2024, rilevato alla data del 24.01.2025, risulta pari a gg. 30,32;
- Tempo Medio Ponderato di ritardo anno 2024, rilevato alla data del 24.01.2025, risulta pari a gg. -15,86.

La verifica degli obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 è stata trasmessa in data 12/09/2025, con nota prot. 1384, al Presidente della Regione Siciliana, all'O.I.V., al Dipartimento Bilancio e Tesoro e, per conoscenza, al Presidente della sezione di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana.

Osservazioni:

Il collegio, nell'ambito della verifica degli obiettivi annuali per l'anno 2024, in cui si è esaminato il rispetto dei termini di pagamento, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, ha rilevato che i Dipartimenti regionali hanno individuato, in via preminente, quale causa dei ritardi nei pagamenti delle fatture commerciali, il riaccertamento dei residui.

Pertanto, in merito a tale questione, il Collegio, di concerto con la Ragioneria Generale e l'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione, ha promosso un incontro con i Dirigenti Generali dei Dipartimenti Regionali, degli Uffici Speciali e degli Uffici Equiparati.

Nel corso dell'incontro, il Collegio ha chiarito che il riaccertamento dei residui non può in alcun modo essere addotto quale valido fondamento per giustificare il ritardo nei pagamenti delle fatture commerciali. Invero, le vere cause dei ritardi sono invece ascrivibili alla non corretta applicazione dell'art. 175, comma 5-quater, lettera b) del TUEL e del D.Lgs. n. 118/2011, e, in particolare, delle disposizioni contenute nell'Allegato n. 4/2, che disciplinano "le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato in termine di competenza e di cassa".

Il Collegio ha altresì sottolineato come il ritardo nel pagamento dei debiti commerciali da parte dell'Amministrazione Regionale abbia un impatto decisamente negativo sull'economia, in quanto compromette la liquidità delle imprese fornitrici. Per alcune di queste imprese, le quali affrontano già difficoltà nell'accesso al credito bancario, il persistente ritardo nei pagamenti potrebbe condurre alla loro esclusione dal mercato, con gravi ripercussioni anche sull'occupazione e sulla stabilità del sistema produttivo.

Inoltre è bene sottolineare che la Ragioneria Generale con le circolari n. 24 del 17/12/2024 e n. 4 del 24/01/2025, avente ad oggetto liquidazione della spesa dell'esercizio 2024, ha fornito indicazioni e chiarimenti in ordine all'applicazione del principio contabile applicato disciplinante le fasi della liquidazione della spesa.

In ragione di tali ritardi e, in ottemperanza agli obblighi normativi relativi alla gestione dei debiti commerciali, la Regione Siciliana è tenuta ad accantonare al Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali, per l'esercizio finanziario 2026, un importo pari a € 47.000.000,00 con conseguente riduzione delle disponibilità economiche destinate ad altre voci di spesa. La necessità di effettuare tale accantonamento, seppur in linea con le prescrizioni legislative, incide negativamente sulla capacità di spesa corrente, limitando le risorse disponibili per altri ambiti di intervento pubblico.

Questa situazione, pertanto, non solo appesantisce la gestione finanziaria della Regione, ma mina anche l'efficacia delle politiche di sviluppo e di investimento che potrebbero essere attuate in un contesto di maggiore liquidità e di minori oneri legati ai debiti pregressi.

FONDO RISCHI CONTENZIOSO SPESE LEGALI (CAP. 215740)

Nel bilancio di previsione sono state previste le seguenti risorse:

FONDO RISCHI CONTENZIOSO SPESE LEGALI	CAP. 215740	CAP. 215740	CAP. 215740
ESERCIZIO	2026	2027	2028
Importi	20.000.000,00 €	20.000.000,00 €	20.000.000,00 €

Prospetto riepilogativo dei dati estrapolati dalla banca dati che include i contenziosi caricati nell'esercizio 2025 – distinto per Dipartimento o Ufficio equiparato:

Dipartimento di Riferimento	Dati estrapolazione al 29/10/2025	
	Totale contenziosi	Somme da stanziare sul capitolo 215740
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA	18	1.991.324,10
COMANDO DEL CORPO FORESTALE	466	7.690.827,83
DIPARTIMENTO DELL' AMBIENTE	10	1.246.136,25
DIPARTIMENTO DELL' URBANISTICA	22	14.470,00
DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI	4	152.797,74
DIPARTIMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	9	182.179,13
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE	74	969.953,27
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI	11	25.203,19
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DEL CREDITO	8	0,00
DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI	4	8.359,12
DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL DIRITTO ALLO STUDIO	8	26.190,00
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA	217	2.197.199,41
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO, DELL'IMPIEGO, DELL'ORIENTAMENTO, DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	304	3.530.199,30
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' ACQUA E DEI RIFIUTI	7	13.137.536,13
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA	34	802.323,49
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' ENERGIA	37	176.334,26
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA	1	7.350,00
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE	1	336.501,55
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE	14	1.458.739,71
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	7	34.624,82
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE	179	1.025.931,90
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO	3	19.717,74
DIPARTIMENTO REGIONALE PIANIFICAZIONE STRATEGICA	106	2.557.900,46
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	10	7.401.480,27
SEGRETERIA GENERALE	1	309.692,55
UFFICIO SPECIALE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	9	775,00
UFFICIO SPECIALE PER CHIUSURA PROF OIF	3	30.525,57
UFFICIO SPECIALE PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI	1	0,00
Totale complessivo	1.568	45.334.272,79

Parere revisori dei conti sul disegno di legge:
"Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028"

Nella quantificazione della previsione di € 50.000.000,00 si è tenuto conto:

1. Dell'importo di € 45.334.272,79 quale sommatoria da accantonare, quantificato da ogni Dipartimento, per ognuno dei 1568 contenziosi, secondo i criteri di stima indicati nella Circolare della Ragioneria Generale della Regione n. 22 del 27/06/2025 relativa al "Bilancio di Previsione per il triennio 2026/2028 e Disegno di Legge di stabilità regionale al netto delle somme già impegnate, delle sentenze favorevoli e delle somme per le quali è stata disposta la variazione di bilancio a seguito del riconoscimento debito;
2. Dell'importo di euro 4.665.727,21 quale maggiore importo stanziato sul capitolo 215740 quale prudente accantonamento per gli ulteriori contenziosi che potranno essere notificati nel corrente anno 2025 non inseriti nella banca dati e per gli ulteriori contenziosi che potranno sorgere nel corso del successivo esercizio 2026.

Il collegio esaminata la quantificazione di dettaglio degli importi calcolati per la determinazione del fondo rischi contenzioso, esaminata la documentazione acquisita nel corso delle verifiche periodiche, evidenzia la seguente criticità:

- a) L'applicativo "banca dati contenzioso" non consente di estrapolare dei report importanti per la determinazione del contenzioso come:
 - 1) Elenco con dettaglio dei contenziosi chiusi;
 - 2) Elenco dei contenziosi annullati;
 - 3) Cristallizzazione dell'accantonamento a seguito del Bilancio di previsione approvato o rendiconto presentato;

Pertanto, pur ritenendo attendibile il risultato dell'attività di ricognizione e congruo l'accantonamento previsto nel bilancio di previsione 2026/2028, si raccomanda l'implementazione e l'aggiornamento periodico della banca dati al fine di valutare l'insorgenza di nuove situazioni di rischio potenziale.

Fondo accantonamento per la reiscrizione dei residui perenti

Il collegio ha verificato l'alimentazione della copertura della reiscrizione dei residui perenti con apposito stanziamento non soggetto ad impegno all'interno della missione 20 del bilancio di previsione e precisamente:

- capitolo 215772 - Fondo accantonamento per la reiscrizione dei residui perenti di parte corrente – fondi ordinari della Regione, stanziamento di € 49.700.000,00;
- capitolo 613961 - Fondo accantonamento per la reiscrizione dei residui perenti di conto capitale – fondi ordinari della Regione, uno stanziamento di € 5.000.000,00.
- Gli importi sono stati calcolati sulla base dell'andamento medio delle reiscrizioni dei fondi regionali negli ultimi esercizi, e in osservanza a quanto asserito dalla Corte dei Conti – Sezioni riunite per la Regione Siciliana nella relazione acclusa alla decisione di parifica 4/2018/SS.RR./PARI/20.7.2018, sul rendiconto della Regione esercizio 2017.

La Corte dei Conti aveva rilevato che l'Amministrazione "ha incrementato il fondo residui perenti accantonato nel risultato di Amministrazione a debito ossia senza preventiva alimentazione con apposito stanziamento non soggetto ad impegno all'interno della missione 20 del bilancio di previsione".

Il collegio raccomanda una prudenza adeguata nell'utilizzo integrale dell'accantonamento per il finanziamento della totalità delle reiscrizioni da fondi regionali, in luogo del computo percentuale corrispondente alla relativa incidenza nello stock alla fine dell'esercizio precedente, relativamente alle partite per le quali non sussiste un accantonamento specifico.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'elenco attuale degli **enti ed organismi strumentali** si compone dei seguenti soggetti.

N.	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA GIURIDICA	P.iva / Codice Fiscale	Perc. Partecipazione in Società
1	FONDO SICILIANO PER L'ASSISTENZA ED IL COLLOCAMENTO DEI LAVORATORI DISOCCUPATI (D.P. reg. 25/1951 e ss.mm.ii.)	Organismo Strumentale	0	
2	Centro Regionale per l'Inventariazione e la catalogazione e la documentazione grafica, fotografia, aerofotografica, audiovisiva.	Organismo Strumentale	97017570825	
3	Centro Regionale per la progettazione e il restauro e per le scienze Naturali ed Applicate ai Beni Culturali.	Organismo Strumentale	97017570825	
4	PARCO ARCHEOLOGICO E PAESAGISTICO VALLE DEI TEMPLI DI AGRIGENTO	Organismo Strumentale	93034790845	
5	PARCO ARCHEOLOGICO NAXOS E TAORMINA	Organismo Strumentale	96012630834	
6	PARCO ARCHEOLOGICO SELINUNTE E CAVE DI CUSA	Organismo Strumentale	90022080817	
7	PARCO ARCHEOLOGICO DI GELA	Organismo Strumentale	90032920853	
8	PARCO ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO DI Catania e della Valle dell'ACI	Organismo Strumentale	93229740878	
9	PARCO ARCHEOLOGICO DELLA MORGANTINA E DELLA VILLA ROMANA DEL CASALE	Organismo Strumentale	91062710867	
10	PARCO ARCHEOLOGICO DELLE ISOLE EOLIE	Organismo Strumentale	03626510832	
11	PARCO ARCHEOLOGICO DI TINDARI	Organismo Strumentale	03579050836	
12	PARCO ARCHEOLOGICO DI HIMERA, SOLUNTO E MONTE IATO	Organismo Strumentale	90022370820	
13	PARCO ARCHEOLOGICO DI KAMARINA E CAVA D'ISPICA	Organismo Strumentale	92044600887	
14	PARCO ARCHEOLOGICO DI SIRACUSA, ELORO E VILLA DEL TELLARO	Organismo Strumentale	01998780892	
15	PARCO ARCHEOLOGICO LEONTINOI	Organismo Strumentale	01999550898	
16	PARCO ARCHEOLOGICO DI SEGESTA	Organismo Strumentale	93080870814	

17	PARCO ARCHEOLOGICO DI LILIBEO	Organismo Strumentale	91039170815	
18	Fondo Unico a Gestione Separata di cui all'art. 64 L.R. n. 6/1997 per il credito agevolato a favore degli artigiani c/o Cassa Regionale per il Credito alle Imprese Artigiane Siciliane (CRIAS)	Organismo Strumentale	0	
19	Fondo a gestione separata di cui all'art. 63, L.R. n. 6/1997 per il credito agevolato a favore delle cooperative c/o Istituto Regionale per il Credito alla Cooperazione (IRCAC)	Organismo Strumentale	0	
20	Fondo di rotazione per il sostegno e le agevolazioni del credito ex. Art. 2 l.r. 1/2019 c/o IRFIS FinSicilia (Fondo Sicilia)	Organismo Strumentale	0	
21	Fondo di rotazione a gestione separata, ex Banco di Sicilia ed ex. Banco di Sicilia - Divisione Sicilcassa, di cui all'art. 15 L.R. 55/1980 (Emigranti) c/o UNICREDIT SPA	Organismo Strumentale	0	
22	Fondo di rotazione a gestione separata di cui all'art. 14 della L.R. 21/1959 e SS.MM.II c/o Ente Sviluppo Agricolo (ESA)	Organismo Strumentale	0	
23	Fondo di Rotazione di cui all'art. 60 della L.R. n. 4/2003 e s.m.i. c/o Istituto del Credito Sportivo	Organismo Strumentale	0	
24	ARAN	Organismo tecnico	01444880676	0,0000
25	CONSORZIO DI BONIFICA 1 TP	Ente Strumentale pubblico	93023120814	
26	CONSORZIO DI BONIFICA 10 SR	Ente Strumentale pubblico	91007400897	
27	CONSORZIO DI BONIFICA 11 ME	Ente Strumentale pubblico	0833920150	
28	CONSORZIO DI BONIFICA 2 PA	Ente Strumentale pubblico	04559000825	
29	CONSORZIO DI BONIFICA 3 AG	Ente Strumentale pubblico	93023600849	
30	CONSORZIO DI BONIFICA 4 CL	Ente Strumentale pubblico	80001290859	
31	CONSORZIO DI BONIFICA 5 GELA	Ente Strumentale pubblico	90009980856	
32	CONSORZIO DI BONIFICA 6 EN	Ente Strumentale pubblico	91016370867	
33	CONSORZIO DI BONIFICA 7 CALTAGIRONE	Ente Strumentale pubblico	82001150877	
34	CONSORZIO DI BONIFICA 8 RG	Ente Strumentale pubblico	92014990888	
35	CONSORZIO DI BONIFICA 9 CT	Ente Strumentale pubblico	93079890872	
36	CONSORZIO DI BONIFICA SICILIA OCCIDENTALE	Ente Strumentale pubblico	97331050829	
37	CONSORZIO DI BONIFICA SICILIA ORIENTALE	Ente Strumentale pubblico	93219370876	
38	ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO ESA	Ente Strumentale pubblico	80020830826	

39	ISTITUTO INCREMENTO IPPICO	Ente Strumentale pubblico	00246050876	
40	ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO	Ente Strumentale pubblico	00262110828	
41	ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA	Ente Strumentale pubblico	00122000821	
42	STAZIONE CONSORZIALE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA	Ente Strumentale pubblico	00516680873	
43	ARPA SICILIA	Ente Strumentale pubblico	97169170822	
44	ENTE PARCO DEI NEBRODI	Ente Strumentale pubblico	95004770830	
45	ENTE PARCO DELLE MADONIE	Ente Strumentale pubblico	95002760825	
46	ENTE PARCO DELL'ETNA	Ente Strumentale pubblico	93022510874	
47	ENTE PARCO FLUVIALE DELL'ALCANTARA	Ente Strumentale pubblico	96005940836	
48	CRIAS	Ente Strumentale pubblico	00239850878	
49	ENTE AUTONOMO PORTUALE DI MESSINA in liquidazione	Ente Strumentale pubblico	80002930834	
50	IRCAC	Ente Strumentale pubblico	00549700821	
51	ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.S.A.P.)	Ente Strumentale pubblico	00040070294	
52	ENTE PARCO MINERARIO FLORISTELLA GROTACALDA	Ente Strumentale pubblico	91011660866	
53	FONDO PENSIONI SICILIA	Ente Strumentale pubblico	97249080827	
54	CONSORZIO AUTOSTRADIE SICILIANE	Ente Strumentale pubblico	01962420830	
55	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI ACIREALE	Ente Strumentale pubblico	00206890873	
56	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI AGRIGENTO	Ente Strumentale pubblico	00078330842	
57	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI CALTANISSETTA	Ente Strumentale pubblico	00050460856	
58	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI CATANIA	Ente Strumentale pubblico	00134840875	
59	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI ENNA	Ente Strumentale pubblico	80000650863	
60	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI MESSINA	Ente Strumentale pubblico	00081730830	
61	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PALERMO	Ente Strumentale pubblico	80016510820	
62	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI RAGUSA	Ente Strumentale pubblico	00053060885	
63	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI SIRACUSA	Ente Strumentale pubblico	00073840894	

64	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI TRAPANI	Ente Strumentale pubblico	00081330813	
65	Centro Internazionale per l'addestramento professionale nell'Industria (C.I.A.P.I) di Priolo Gargallo	Ente Strumentale pubblico	80001330895	
66	ERSU CT	Ente Strumentale pubblico	80006770871	
67	ERSU EN	Ente Strumentale pubblico	91034900869	
68	ERSU ME	Ente Strumentale pubblico	80004290831	
69	ERSU PA	Ente Strumentale pubblico	80017160823	
70	ISTITUTO PER CIECHI FLORIO E SALAMONE	Ente Strumentale pubblico	80033660822	
71	ISTITUTO TECNICO REGIONALE DI CATANIA - F.Morvillo	Ente Strumentale pubblico	80010380873	
72	LICEO ARTISTICO REGIONALE DI BAGHERIA "GUTTUSO"	Ente Strumentale pubblico	81002210821	
73	LICEO ARTISTICO REGIONALE DI ENNA "LUIGI E MARIANO CASCIO"	Ente Strumentale pubblico	80001540865	
74	LICEO ARTISTICO REGIONALE DI GRAMMICHELE "RAFFAELE LIBERTINI"	Ente Strumentale pubblico	82002360871	
75	LICEO ARTISTICO REGIONALE DI MAZZARA DEL VALLO	Ente Strumentale pubblico	82005450810	
76	LICEO ARTISTICO REGIONALE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA "CIRO MICHELE ESPOSITO"	Ente Strumentale pubblico	85000510835	
77	CONS.REG. DI RICERCA INNOVAZIONE TECNOLOGICA SERRICOLTURA "ITES"	Ente Strumentale pubblico	0	
78	CENTRO REGIONALE BIOEVOLUZIONE SICILIA "BES"	Ente Strumentale privato controllato	04892690829	
79	CON. REG. DI RICERCA SVILUPPO DEI SISTEMI INNOVATIVI AGROAMBIENTALI "CORISSIA"	Ente Strumentale privato controllato	97173610821	
80	CONS. DI RICERCA SUL RISCHIO BIOLOGICO IN AGRICOLTURA "CORIBIA"	Ente Strumentale privato controllato	04996320828	
81	CONS. PER LA RICERCA SULLA FILIERA LATTIERO-CASEARIA "CORFILAC"	Ente Strumentale privato controllato	92014370883	
82	CONS. REG. PER LA RICERCA SU SPECIFICI SETTORE FILIERA CEREALICOLA "GIAN PIETRO BALLATORE"	Ente Strumentale privato controllato	91016760869	
83	CONSORZIO REGIONALE DI RICERCA FILIERA CARNI COR.FIL.CARNI	Ente Strumentale privato controllato	97066880838	
84	CONSORZIO REGIONALE PER LA RICERCA APPLICATA E LA SPERIMENTAZIONE "CORERAS"	Ente Strumentale privato controllato	80012000836	

85	FONDAZIONE TAORMINA ARTE SICILIA	Ente Strumentale a partecipazione pubblica non in liquidazione	01247610833	
86	ENTE AUTONOMO TEATRO VITTORIO EMANUELE DI MESSINA	Ente Strumentale a partecipazione pubblica non in liquidazione	01940970831	
87	ENTE TEATRO STABILE DI CATANIA	Ente Strumentale a partecipazione pubblica non in liquidazione	00179020870	
88	FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA	Ente Strumentale a partecipazione pubblica non in liquidazione	11024950153	
89	FONDAZIONE TEATRO "L. PIRANDELLO" DI AGRIGENTO	Ente Strumentale a partecipazione pubblica non in liquidazione	02650100841	
90	FONDAZIONE THE BRASS GROUP DI PALERMO	Ente Strumentale a partecipazione pubblica non in liquidazione	05618580822	
91	ISTITUTO DI ALTA CULTURA "ORESTIADI" DI GIBELLINA	Ente Strumentale a partecipazione pubblica non in liquidazione	01602910810	
92	TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO	Ente Strumentale a partecipazione pubblica non in liquidazione	03514300825	
93	TEATRO MASSIMO BELLINI DI CATANIA	Ente Strumentale a partecipazione pubblica non in liquidazione	02289370872	0,0000
94	ENTE AUTONOMO FIERA DEL MEDITERRANEO – PALERMO in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	00110240827	
95	ENTE AUTONOMO FIERA DI MESSINA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	00080210834	
96	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI SIRACUSA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	80000010894	
97	CONS. GESTIONE E DI RIP. ITTICO FASCIA COSTIERA EOLIANA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	94000740830	
98	CONS. GESTIONE E DI RIP. ITTICO FASCIA COSTIERA IBLEA O SUD- EST in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	01551550898	
99	CONS. GESTIONE E DI RIP. ITTICO FASCIA COSTIERA IONICA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	93080980878	
100	CONS. GESTIONE E DI RIP. ITTICO FASCIA COSTIERA MERIDIONALE in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	00251800843	
101	CONS. GESTIONE E DI RIP. ITTICO FASCIA COSTIERA TIRRENICO-OCCIDENTALE in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	93001900815	
102	CONSORZIO DI RIPOPOLAMENTO ITTICO EOLIE in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	94000740830	
103	CONSORZIO DI RIPOPOLAMENTO ITTICO GOLFO DI GELA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	97211560822	
104	CONSORZIO DI RIPOPOLAMENTO ITTICO NEBRODI in	Ente Strumentale in Liquidazione	97208700829	

	liquidazione			
105	CONSORZIO DI RIPOPOLAMENTO ITTICO PELORITANI IONICI in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	97209700828	
106	CONSORZIO DI RIPOPOLAMENTO ITTICO TAORMINA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	96007950833	
107	CONSORZIO DI RIPOPOLAMENTO ITTICO VILLAFRANCA PACE DEL MELA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	97206730828	
108	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL CALATINO in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	00400170874	
109	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI AGRIGENTO in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	00251800843	
110	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CALTANISSETTA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	80009240856	
111	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CATANIA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	00121420871	
112	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI ENNA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	00115750861	
113	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI GELA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	82000750859	
114	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI MESSINA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	80005730835	
115	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI PALERMO in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	80016370829	
116	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI RAGUSA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	00119380889	
117	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI SIRACUSA in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	80005600814	
118	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI TRAPANI in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	80005600814	
119	ENTE MINERARIO SICILIANO (EMS) in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	00307710822	0,00
120	ENTE SICILIANO PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE (ESPI) in liquidazione	Ente Strumentale in Liquidazione	00111620829	0,00
121	Airgest S.p.A.	Società Controllata	01613650819	99,9573
122	AST S.p.A.	Società Controllata	00110790821	100,0000
123	IRFIS FinSicilia S.p.A.	Società Controllata	00257940825	100,0000
124	Mercati Agro-Alimentari Sicilia S.C.p.A.	Società Controllata	03762580821	95,3300

125	Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.C.p.A.	Società Controllata	03958290821	97,1650
126	SAS S.p.A.	Società Controllata - in house	04567910825	89,0400
127	Sicilia Emergenza-Urgenza Sanitaria S.C.p.A.	Società Controllata	05871320825	53,2500
128	Sicilia Digit@le S.p.A.	Società Controllata - in house	05468260822	100,0000
129	Siciliacque S.p.A.	Società Partecipata	05216080829	25,00
130	Società degli Interporti Siciliani S.p.A.	Società Partecipata	05468260822	89,718
131	Biosphera S.p.A. in liquidazione	Società Controllata in Liquidazione	05026080829	53,13
132	INFO/RAC-MAP S.p.A. in liquidazione	Società Controllata in Liquidazione	05654940823	100,00
133	Terme di Acireale S.p.A. in liquidazione	Società Controllata in Liquidazione	04343980878	100,00
134	Terme di Sciacca S.p.A. in liquidazione	Società Controllata in Liquidazione	02432200844	100,00
135	RESAIS SpA	Società indirettamente Partecipata	02591470824	

L'elenco attuale delle società controllate e partecipate indicante la percentuale dell'Ente è invece riportato di seguito:

Elenco delle partecipazioni dirette	Ragione Sociale	Quota di partecipazione dell'Amministrazione regionale	Oggetto sociale
1	Azienda Siciliana Trasporti S.p.A.	100,00%	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
2	Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (società in house pluripersonale)	89,04%	Autoproduzione di servizi strumentali alle Amministrazioni partecipanti (portierati, facchinaggi, ecc., attività di catalogazioni per biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali, gestione di immobili, di promozione dello sviluppo e dell'innovazione)
3	IRFIS Finsicilia S.p.A.	100,00%	Attività bancarie e finanziarie
4	Mercati Agro Alimentari S.C.p.A	95,32%	Commercio all'ingrosso – gestione di aree mercatali all'ingrosso

5	Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.C.p.A.	97,17%	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
6	Sicilia Digitale SpA (società in house)	100,00%	Produzione di software non connesso all'edizione – gestione di servizi telematici
7	Sicilia Emergenza Urgenza Sanitaria S.C.p.A. -SEUS (società in house pluripersonale)	53,25%	Autoproduzione di servizi strumentali alle amministrazioni partecipanti – servizi di emergenza urgenza nella sanità.
8	AIRGEST S.p.A.	99,9762%	Trasporto aereo (gestione infrastruttura aeroportuale di Trapani)
9	Siciliacque S.p.A.	25,00%	Servizi acquedottistici ed idrici, raccolta, trattamento e fornitura di acqua
10	Società degli Interporti Sicilia S.p.A. (società in house pluripersonale)	89,7180%	Progettazione e realizzazione di opere pubbliche sulla base di un accordo di programma fra Amministrazioni Pubbliche
11	Distretto Tecnologico "Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Agro Bio Pesca Ecompatibile S.c.a.r.l.	7,05%	Ricerca Scientifica e Tecnologica
12	Distretto Tecnologico "Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Trasporti Navali Commerciali e da Diporto S.c.a.r.l.	7,20%	Ricerca Scientifica e Tecnologica
13	Stretto di Messina S.p.A.	1,155%	Realizzazione ponte sullo stretto

Le Società Parco Scientifico S.c.p.A. ed Interporti S.p.A. sono rispettivamente partecipate anche da Irfis S.p.A. e Ast S.p.A.

Elenco delle partecipazioni indirette	Ragione Sociale	Quota di partecipazione dell'Amministrazione regionale	Oggetto sociale	Attività svolte
1	Ast aeroservizi S.p.A.	100,00% AST	Attività e servizio nel trasporto aereo e terrestre	Produzione di servizio di interesse generale - servizi aeroportuali e gestione aerostazione Lampedusa
2	Ast Sistemi srl in liquidazione	100,00% AST		

Parere revisori dei conti sul disegno di legge:
 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028"

3	Trapani Air Fueling Service S.r.l.	51,00% AIRGEST	Deposito e stoccaggio carburanti avio	Rifornimento aeromobili aeroporto Trapani
4	SMIA S.p.A.	0,05% IRFIS	Gestione immobili propri	Attività produttive di beni e servizi
5	RESAIS	100% SAS		

ELENCO DELLA PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE:

SOCIETÀ PARTECIPATE IN LIQUIDAZIONE

N.	DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
1	INFORACMAP s.r.l. in liquidazione	100,00%
2	TERME DI ACIREALE s.p.a.	100,00%
3	TERME DI SCIACCA s.p.a.	100,00%
4	SPI - SOCIETÀ PATRIMONIO IMMOBILIARE	75,00%
5	BIOSPHERAs.p.a. in liquidazione	53,12%

SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE MINORITARIA IN LIQUIDAZIONE

N.	DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
1	MEDITERRANEA HOLDING DI NAVIGAZIONE S.R.L. ESERCITATO DIRITTO DI RECESSO IN DATA 22/12/2015);	30,33%

Il collegio evidenzia che le più recenti innovazioni normative riguardanti le società partecipate, sono contenute nel Testo unico delle società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016 e s.m. e i., c.d. TUSP).

Per impedire atteggiamenti slegati dagli interessi della finanza pubblica, il TUSP, ha introdotto/reiterato norme sulla costituzione, l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni pubbliche, nonché sulla struttura e la gestione delle partecipate, per conseguire tre scopi:

- a) la tutela della concorrenza,
- b) il contenimento della spesa pubblica,
- c) la sana gestione finanziaria della partecipante e della partecipata, visti i riflessi dell'azione finanziaria di quest'ultima sugli equilibri di bilancio della prima.

L'art. 21 del TUSP enuncia talune disposizioni volte a contenere eventuali ricadute finanziarie della gestione delle partecipate sugli equilibri di bilancio presenti e futuri degli enti pubblici soci, con questi ultimi, perciò, direttamente responsabilizzati nel perseguimento della sana gestione delle partecipate.

La normativa prevede che, nel caso una partecipata presenti un risultato di esercizio negativo non immediatamente ripianato, il socio pubblico deve accantonare, in misura proporzionale alla quota percentuale di partecipazione, la somma corrispondente nell'apposito fondo vincolato del risultato di amministrazione.

L'istituto è stato introdotto gradualmente, divenendo l'accantonamento da realizzare integrale, nella misura del 100% delle perdite, dall'esercizio 2018.

Le somme accantonate nel fondo tornano nella disponibilità della partecipante qualora la medesima ripiani le perdite di esercizio o dismetta la partecipazione, oppure la partecipata sia posta in liquidazione, ovvero ripiani le perdite.

La disposizione è formulata secondo tassatività, per quanto collegata con altre norme dello stesso TUSP, del D.lgs. n. 118/2011, e del c.c.

Inoltre, la formulazione restituisce la sussistenza di un nesso diretto tra gli accantonamenti al fondo e il bilancio consolidato, basato sul "Gruppo amministrazione pubblica" c.d. "GAP", di cui al D.lgs. 118/2011, nonché con il c.d. «divieto di soccorso finanziario» declinato dall' art. 14, co.5 del TUSP.

Il collegio rileva che la tecnica legislativa utilizzata, se non coordinata con le plurime norme volte a sottoporre il sistema delle partecipazioni pubbliche a sana gestione finanziaria, può causare maggiori nocimenti dei vantaggi previsti, il socio pubblico, infatti, confidando sulla obbligatorietà degli accantonamenti, spesso si astiene dall'attuare una effettiva governance, che, per inciso, passa necessariamente da una reale razionalizzazione del GAP, non adottando, a monte, sia le regole comportamentali che lo astringono nell'attività di gestione sulle partecipate, sia un adeguato

sistema di controlli interni come dalla normativa vigente in materia.

I recenti referti annuali della Sezione delle Autonomie rappresentano persistenti anomalie, con resistenza dei soci pubblici dall'osservare con rigore il TUSP; nello stesso solco si è collocata la giurisprudenza delle massime Corti nazionali, sottolineando la scarsa efficacia ed efficienza del settore con lievitazione dei costi e distorsione della concorrenza,

L'interesse principale che deve caratterizzare l'azione del socio pubblico è quello di eliminare i fattori che impongono l'accantonamento, essendo consono a sana gestione finanziaria la diminuzione del fondo piuttosto che l'incremento, in una ottica conforme al regime legale di finanziamento delle partecipate, specie considerato il detto «divieto di soccorso finanziario», attuativo della disciplina comunitaria.

Il collegio rileva le seguenti criticità:

- 1 Per la società Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.C.p.A., nella nota integrativa viene riportata una partecipazione del 97,17% rispetto alla relativa scheda riportata in amministrazione trasparente della Regione Siciliana che riporta una partecipazione pari al 96,21%;
- 2 Per la società Stretto di Messina Spa, nella nota integrativa viene riportata una partecipazione del 1,155% rispetto alla relativa scheda riportata in amministrazione trasparente della Regione Siciliana che riporta una partecipazione pari al 2,58%;

Fondo perdite società partecipate

Il collegio, dall'esame della documentazione, rileva che la somma da accantonare nel Fondo perdite società partecipate nel risultato presunto per l'esercizio 2025 è stata quantificata dal Servizio Partecipazioni della Ragioneria Generale della Regione, sulla base dei dati dettagliati nella tabella che segue.

La quantificazione è stata effettuata sulla **base dei bilanci 2024** approvati, nella determinazione del valore dello stanziamento sul relativo capitolo di spesa 219709, "Accantonamento al fondo perdite società partecipate", si è tenuto conto delle discrasie evidenziate dalla Corte dei conti Sez. Sicilia nell'Ordinanza n. 4/2023/SS.RR/PARI.

Si rappresenta che, così come comunicato dall'Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale con nota prot. n.4973 del 16/10/2025, le seguenti società partecipate non hanno ancora approvato il bilancio 2024:

- Società Interporti S.p.A.;
- Maas S.C.p.A.;

Si espongono in sintesi, ai fini della determinazione della quota di accantonamento al fondo perdite società partecipate per l'anno 2024, ex art. 21 del D.Lgs. 175/2016, i risultati delle seguenti società partecipate:

Fondo perdite società partecipate		
Società	% possesso	Dettaglio fondo società partecipate al 31/12/2024
Cons. Ric. Agrobio e Pesca Ecompatibile	7,05%	€ 10.982,07
Parco Scientifico Scpa	97,17%	€ 417.454,47
MAAS Scpa	95,32%	€ 5.624.229,45
Consorzio NAVTEC	7,20%	€ 5.080,54
Totale		€ 6.057.746,53

Il collegio ritiene congruo l'importo dello stanziamento del fondo perdite società partecipate pari ad € 6.057.746,53 relativamente alle società che hanno approvato il bilancio al 31/12/2024.

Tuttavia non può esprimere giudizio di congruità sullo stanziamento del fondo perdite società partecipate relativamente alle società Interporti S.p.A, Maas S.C.p.A, che non hanno approvato il bilancio 2024.

Al riguardo si invita il Governo a porre in essere ogni iniziativa utile all'approvazione dei bilanci, provvedendo ad applicare le sanzioni previste nel caso di specie.

Fondo “obiettivi di finanza pubblica”

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel bilancio di previsione 2026-2028, nella **missione 20** della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, ha iscritto il **capitolo 132010**, relativo al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo previsto nell'accordo stipulato tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Siciliana il 19 ottobre 2024, con uno stanziamento pari 179 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026-2028.

INDEBITAMENTO

La Regione può autorizzare nuovo debito solo se ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. a) L.R. 28/12/2011 n. 22 l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui, e delle altre forme di indebitamento in estinzione, non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate tributarie non vincolate della Regione iscritte nel bilancio, nel rispetto del fatto che gli oneri futuri dell'ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio pluriennale.

Nelle entrate, di cui al periodo precedente, sono comprese le risorse del fondo di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alimentato dalle compartecipazioni al gettito derivante dalle accise.

Concorrono al limite di indebitamento le rate sulle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, salvo quelle per le quali la regione ha accantonato l'intero importo del debito garantito. Il limite è determinato anche con riferimento ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Nella seguente tabella vengono riepilogate le garanzie prestate da Regione Sicilia a favore di terzi per un debito residuo calcolato al 31/12/2025 di 797.601,50:

LEGGE DI RIFERIMENTO	ISTITUTO FINANZIARIO	IMPORTO FINANZ.TO IN EURO	SCADENZA	IMPORTO GARANZIA PRESTATATA IN EURO	N. E DATA DECRETO	RESIDUO FINANZ.TO AL 31.12.2025
L.R. 25/93 art. 125	BDS	144.000,00	30/06/2027	57.600,00	463/2007	€ 18.983,64
32/72 art. 2	BDS	270.000,00	30/06/2030	108.000,00	263/2008	€ 89.969,20
L.R. 25/93 art. 125	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	40.000,00	31/12/2026	42.130,98	1502/2012	€ 3.968,01
L.R. 21/2003	BANCA POPOLARE ITALIANA	0,00	07/03/2026	0,00	323/2006 Unica garanzia per 2 mutui	€ 547.580,83
L.R. 32/72	BDS	154.937,07	2026	61.974,80	1922/2006	€ 5.876,64
32/2000	BDS	538.000,00	30/06/29	215.200,00	1828/2009	€ 165.149,84
					Totale	797.601,50

In applicazione dell'art. 40, comma 2 e 62, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è autorizzato il ricorso al debito come previsto dall'articolo 1 commi 5 e 6 del progetto di legge "Bilancio di previsione 2025-2027". L'indebitamento da contrarsi è pari ad € zero.

Il Collegio ha verificato il rispetto del limite di indebitamento consentito dalla normativa vigente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME			
Dati da stanziamento bilancio esercizio finanziario 2026-2028			
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizi finanziari 2026-2028), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+) € 14.622.841.638,60	€ 13.822.681.138,60	€ 13.822.481.138,60
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-) -€ 7.444.532.865,21	-€ 7.497.963.891,21	-€ 7.520.101.155,54
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)	€ 22.067.374.503,81	€ 21.320.645.029,81	€ 21.342.582.294,14
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUVOBBLIGAZIONI			
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+) € 4.413.474.900,76	€ 4.264.129.005,96	€ 4.268.516.458,83
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2025	(-) 398.298.191,15	398.294.895,28	€ 398.291.599,44
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito	(-) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+) € 105.205.074,28	€ 105.205.074,27	€ 105.205.074,28
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E -F-G-H+I+L)	€ 4.120.381.783,89	€ 3.971.039.184,95	€ 3.975.429.933,67
TOTALE DEBITO			
Debito contratto al 31/12/2025 (al netto di tre Anticipazioni di liquidità ex artt. 2 e 3 D.L. 35/2013)	(+) € 4.025.099.909,79	€ 3.862.537.773,45	€ 3.695.215.778,79
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE	€ 4.025.099.909,79	€ 3.862.537.773,45	€ 3.695.215.778,79
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	€ 797.601,50	€ 175.827,74	€ 58.272,54
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 797.601,50	€ 175.827,74	€ 58.272,54

La voce A) è determinata dal valore delle previsioni di competenza del Titolo I delle Entrate desunte dal Bilancio di Previsione triennale 2025-2027.

La voce B) è pari alla sommatoria degli stanziamenti dei capitoli di entrata compresi nell'ambito del Titolo I delle Entrate, destinati alla perimetrazione del cofinanziamento regionale della sanità.

La voce E) è determinata dal valore del Servizio del Debito 2025/2027, inteso per tale la somma delle rate (quote capitale + quote interesse) dei mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2024, comprese le rate delle tre anticipazioni di liquidità ex artt. 2 e 3 del D.L. 35/2013.

La voce L) è determinata dalla sommatoria delle rate delle tre Anticipazioni di liquidità ex artt. 2 e 3 del D.L. 35/2013, che non costituiscono nuovo indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, che esclude dall'indebitamento le operazioni dettate da una momentanea carenza di liquidità e che consentono di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio.

Il Debito contratto al 31/12/2025, determinato in € 4.025.099.909,79 è pari al debito residuo al 31/12/2025 dei mutui e prestiti in essere. Tale valore non comprende il residuo debito in pari data delle tre anticipazioni di liquidità non costituenti indebitamento per le argomentazioni sopra riportate.

Anticipazione di liquidità	Scadenza Rata	Importo Rata
MEF – Debiti sanitari - € 1.776.000.000,00	31/03/2025-26-27	€ 69.512.422,42
MEF – Debiti sanitari - € 606.097.000,00	30/06/2025-26-27	€ 24.725.232,29
MEF – Debiti non sanitari – € 284.871.706,41	30/11/2025-26-27	€ 10.967.419,56
	TOTALE	€ 105.205.074,27

Il Fondo Anticipazione di Liquidità (FAL) per effetto delle disposizioni dell'art. 1, commi 692 e seguenti della legge n. 208 del 2015 è determinato dall'ammontare del mutuo contratto al netto delle quote capitali rimborsate nell'esercizio precedente per i mutui contratti prima del 2015 (art. 1, comma 698, lett. b) e al netto delle quote capitali rimborsate nell'esercizio per i mutui contratti dal 2015 (compreso) in poi (art.1, comma 695, lett. a).

Il debito residuo del FAL al 31/12/2025 iscritto nell'entrata nell'esercizio 2026 come utilizzo avanzo di amministrazione è pari a tutte le quote capitali ancora da restituire e risulta ammontare ad euro 1.875.097.000,49.

Il FAL iscritto nella spesa nell'esercizio 2026 risulta pari ad euro 1.790.947.859,57.

Per effetto di tali valori si determina una differenza negativa che viene comunque annualmente coperta con i fondi regionali e che si azzererà alla fine del Piano di Ammortamento.

**ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA
CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI
FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA**

Nel Bilancio di Previsione 2026/2028 non sono più previsti oneri per le fattispecie contrattuali in argomento.

GESTIONE SANITARIA

Le risorse complessive della gestione sanitaria ammontano ad € 10.841.393.387,00 di parte corrente.

Nel bilancio regionale per l'anno 2026 il Fondo Sanitario Regionale (FSR - quota indistinta) è stato quantificato in € 10.841.393.387,00 al lordo della mobilità sanitaria passiva interregionale ed internazionale pari complessivamente a € 247.063.041,90 e delle entrate proprie pari ad € 128.084.893,00.

Tale previsione tiene conto dell'aggiornamento del fabbisogno regionale alla luce dall'attuale livello di finanziamento nazionale SSN pari ad € 128.061.000.000,00 a decorrere dal 2025 e della manovra di bilancio 2026 del governo centrale che prevede un incremento del FSN di 2.400 mln di euro per l'anno 2026, e di 2.650 mln di euro per gli anni 2027 e 2028.

L'importo complessivo stanziato per il FSR indistinto di € 10.601.834.000,00 è così articolato:

- € 10.594.330.345,10 per la spesa sanitaria,
- € 247.063.041,90 per la mobilità sanitaria passiva interregionale/internazionale

In base all'art.20 del Dlgs 118/2011, avente per oggetto la trasparenza dei conti sanitari e della finalizzazione delle risorse, è stata garantita la perimetrazione relativa al finanziamento delle entrate e delle uscite per il fabbisogno sanitario in distinti capitoli di spesa (Quota Stato e quota Regione). Per quanto riguarda la compartecipazione regionale alle quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale appostate in bilancio è stata rideterminata e prudenzialmente allineata ai livelli del 2024 ed alle ultime intese definite in sede di Conferenza Stato Regioni che prevede uno stanziamento complessivo di euro 198.709.800,70 per il 2026, euro 187.214.800,70 per il 2027, euro 188.231.800,70 per il 2028.

Le quote vincolate a carico dello Stato sono iscritte in bilancio, entrata e spesa, con provvedimento amministrativo a seguito del raggiungimento delle intese in sede di Conferenza Stato-Regione, ad eccezione della quota di € 23.230.071,00 per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico e di euro 434.000,00 per la medicina penitenziaria per le quali non è prevista compartecipazione.

Il collegio evidenzia che la previsione delle entrate e delle spese, sia della quota Stato che della compartecipazione regionale, è stata formulata sulla base del livello di finanziamento del sistema sanitario nazionale (SSN) come sopra descritto e delle ulteriori previsioni stabilite dalla legislazione vigente.

SPESA DI PERSONALE

La previsione di stanziamento della spesa del personale dirigenziale e non dirigenziale, per gli anni 2026-2028, è comprensiva delle risorse assunzionali stimate ai sensi dell'articolo 50 della l.r. 3/2024, in applicazione del punto 10 dell'Accordo in materia di finanza pubblica, sottoscritto in data 16 ottobre 2023, tra il Ministro dell'economia e delle finanze e il Presidente della Regione siciliana. Le facoltà di assunzione previste dai commi 2 e 3 dell'articolo 4 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni sono state determinate, rispettivamente, per il personale del comparto non dirigenziale sulla base della regola del *turn over* al centoventicinque per cento delle cessazioni dal servizio verificatesi nell'anno precedente per il triennio 2023-2025 e al cento per cento a decorrere dall'anno 2026, e, per il personale con qualifica dirigenziale, sulla base della regola del *turn over* al centoventicinque per cento delle cessazioni dal servizio verificatesi nell'anno precedente per il biennio 2023-2024 e al cento per cento a decorrere dall'anno 2025.

Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 23 del 30/01/2025 recante «*Articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2025-2027. Approvazione*» e con la successiva Deliberazione n. 189 del 17/06/2025 recante «*Articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2025-2027. Integrazione e rettifica della deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2025, n. 23. Approvazione*» la Giunta regionale ha proceduto rispettivamente alla approvazione ed alla successiva rettifica del PIAO 2025-2027. Entrambe le deliberazioni sono state inviate alla Sezione di controllo della Corte dei Conti per la Regione siciliana che ha provveduto in data 26/05/2025, con decisione 147/2025/PREV, ad ammettere a "Visto parziale" il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2025-2027, con esclusione della sezione 3.3.4 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale del Comando del Corpo forestale*" nonché dei singoli dati e prospetti.

Lo stanziamento del triennio risulta calcolato sulla base delle previsioni assunzionali già autorizzate con il PIAO 2025/2027 di cui sopra, ove sono state previste, oltre allo scorrimento delle graduatorie già definite, assunzioni di nuove figure professionali in relazione all'aumento della capacità assunzionale, determinata sulla base dell'Accordo Stato/Regione del 2023 e dell'articolo 50 della l.r. 3/2024 succitati.

La previsione della spesa ha tenuto conto delle diminuzioni relative alle unità di personale che saranno poste in quiescenza nel periodo di riferimento, della spesa relativa al personale esterno in servizio presso gli Uffici di Gabinetto, dei previsti innesti di nuovo personale tramite l'espletamento di concorsi nei limiti delle risorse assunzionali come sopra indicato.

Si riportano di seguito i dati dello schema di bilancio per il triennio 2026/2028, così come rappresentati in nota integrativa al bilancio in esame.

SPESA PER STIPENDI

Amm	Rubrica	Capitolo	Descrizione	Impegni 2025 alla data del 30/09/2025	Stanziamiento aggiornato 2025	PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028			Confronto 2026/2025
						2026	2027	2028	
7	2	108001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DA EROGARE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON QUALIFICA DIRIGENZIALE PRESSO GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	42.508.107,41	53.327.524,34	51.475.540,96	51.424.390,96	51.424.390,96	- 1.851.983,38
12	4	150001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DA EROGARE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO, CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO IL COMANDO DEL CORPO FORESTALE E PRESSO IL DIPARTIMENTO SVILUPPO RURALE. (SPESE OBBLIGATORIE).	26.599.513,14	36.389.055,15	35.425.375,08	35.425.375,08	35.425.375,08	- 963.680,07
12	4	150020	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DA EROGARE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON QUALIFICA DIRIGENZIALE PRESSO IL COMANDO DEL CORPO FORESTALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	1.649.193,25	2.398.566,90	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	- 98.566,90
7	2	190001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DA EROGARE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO, CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	290.915.641,88	329.256.697,63	312.953.931,51	315.757.641,51	315.757.641,51	- 16.302.766,12
9	2	372004	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DEL RUOLO SPECIALE AD ESAURIMENTO E SUPPLEMENTE DELLE SCUOLE MATERNE REGIONALI. (SPESE OBBLIGATORIE)	431.522,49	658.270,00	452.906,00	452.906,00	452.906,00	- 205.364,00
Totale spesa per stipendi				362.103.978,17	422.030.114,02	402.607.753,55	405.360.313,55	405.360.313,55	- 19.422.360,47

Il collegio osserva una riduzione, in termini percentuali, della previsione di spesa relativa al costo del personale pari ad € 19.422.360,47, che viene giustificata dal maggior numero di personale in quiescenza rispetto alle nuove assunzioni con particolare riguardo al ruolo della dirigenza.

Anche per quanto riguarda il cap 372004, si registra una sensibile riduzione. Il collegio, tuttavia, rileva che la previsione di detta spesa difficilmente rimarrà costante per gli anni 2027 e 2028, essendo ruoli di personale ad esaurimento.

Oneri sociali su stipendi

La spesa per oneri sociali a carico dell'amministrazione sui soli emolumenti fondamentali, è stata iscritta secondo le percentuali previste dalla normativa vigente come rappresentato nel prospetto seguente:

CALCOLO ONERI SULLA SPESA PER STIPENDI	Impegni 2025 alla data del 30/09/2025	Stanziamiento aggiornato 2025	2026	2027	2028	Confronto 2026/2025
	116.959.584,95	136.315.726,83	130.042.304,40	130.931.381,28	130.931.381,28	13.082.719,45

SPESA PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO

Nella quantificazione del Fondo Risorse Decentrate del comparto e del Fondo per il trattamento accessorio del personale dirigenziale, dal 2021, anche in ossequio alle indicazioni della Sezione di Controllo della Corte dei Conti, sono stati prodotti atti formali di costruzione e quantificazione di entrambi i Fondi relativi al trattamento accessorio per il comparto non dirigenziale e per l'area della dirigenza.

Dai dati esposti in nota Integrativa, la stima del fabbisogno che per il triennio 2026/2028, in applicazione agli articoli 100, 101 e 102 del CCRL 2019-2021 del comparto non dirigenziale della Regione siciliana, risulta essere pari ad € 49.595.096,00 per ciascuno degli esercizi, incrementato con l'articolo 13 della L.R. 31/2025 di 10.000.000 di euro per ciascuno degli esercizi finanziari del triennio 2025-2027 in applicazione del comma 1 bis dell'articolo 14 del decreto legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, ai fini della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici dell'Amministrazione regionale con quelli delle amministrazioni statali.

Per quanto concerne il Fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, che deve anch'esso essere progressivamente adeguato alle disposizioni del citato d.l. 25/2025, la stima del fabbisogno per il triennio 2026/2028 è pari ad € 25.731.932,32 per ciascuno degli esercizi.

Il totale dei suddetti fabbisogni rientra nel limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, il quale dispone che, *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*.

Si riportano di seguito i dati dello schema di bilancio per il triennio 2026/2028, come rappresentato in nota integrativa:

Missione	Programma	Amministrazione	Rubrica	Titolo	Capitolo	Descrizione	2026	2027	2028
1	10	7	2	1	212015	SPESA PER LA CORRESPONSIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE (FO.R.D.) DESTINATO AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO I DIPARTIMENTI REGIONALI, GLI UFFICI SPECIALI E GLI UFFICI ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE.	59.595.096,00	61.198.821,88	60.231.646,00
1	1	7	2	1	212016	SPESA PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE E DEGLI ASSESSORI REGIONALI, L'UFFICIO DEL GARANTE PER LA TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DEI DETENUTI, LA "BATTERIA DI PALAZZO D'ORLEANS", LE STAZIONI UNICHE APPALTANTI, PER GLI AUTISTI IN SERVIZIO PRESSO L'UFFICIO DI ROMA.	4.189.000,00	4.189.000,00	4.189.000,00
1	10	7	2	1	212019	FONDO PER IL TRATTAMENTO DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE (EX CAP. 215708)	25.731.932,32	25.731.932,32	25.731.932,32
9	5	12	4	1	150010	SPESA PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DA EROGARE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE	-	-	-
9	5	12	4	1	150011	SPESA PER LA CORRESPONSIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE (FO.R.D.) DESTINATO AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO IL COMANDO DEL CORPO FORESTALE.	-	-	-
TOTALE SPESA PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO							89.516.028,32	91.119.754,20	90.152.578,32

Parere revisori dei conti sul disegno di legge:
“Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028

CALCOLO ONERI SULLA SPESA PER TRATT. ACCESSORIO	2026	2027	2028
	22.558.039,14	22.962.178,06	22.718.449,74

Tuttavia, i dati esposti nelle tabelle su esposte (vedi pag. 12 della nota integrativa) rappresentano solo in parte la spesa per il trattamento accessorio per il personale rispetto agli stanziamenti iscritti nei relativi capitoli di bilancio che, complessivamente, ammontano per l'anno 2026 ad € 103.901.162,32, per l'anno 2027 ad € 105.504.888,20 e ad € 104.537.712,32 per l'anno 2028, così come si dettagliano nella tabella che segue:

Stanziamenti trattamento accessorio estratti dal sistema informativo contabile su richiesta del Collegio:

Missione	Programma	Amministrazione	Rubrica	Titolo	Capitolo	Descrizione	2026	2027	2028
1	10	7	2	1	212015	SPESE PER LA CORRESPONSIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE (F.O.R.D.) DESTINATO AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO I DIPARTIMENTI REGIONALI, GLI UFFICI SPECIALI E GLI UFFICI ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE.	70.139.230,00	71.742.955,88	70.775.780,00
1	1	7	2	1	212016	SPESE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE E DEGLI ASSESSORI REGIONALI, L'UFFICIO DEL GARANTE PER LA TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DEI DETENUTI, LA "BATTERIA DI PALAZZO D'ORLEANS", LE STAZIONI UNICHE APPALTANTI, PER GLI AUTISTI IN SERVIZIO PRESSO L'UFFICIO DI ROMA.	4.189.000,00	4.189.000,00	4.189.000,00
1	10	7	2	1	212019	FONDO PER IL TRATTAMENTO DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE. (EX CAP. 215708)	29.572.932,32	29.572.932,32	29.572.932,32
9	5	12	4	1	150010	SPESE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DA EROGARE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE	-	-	-
9	5	12	4	1	150011	SPESE PER LA CORRESPONSIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE (F.O.R.D.) DESTINATO AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO IL COMANDO DEL CORPO FORESTALE.	-	-	-
TOTALE SPESA PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO							103.901.162,32	105.504.888,20	104.537.712,32

CALCOLO ONERI SULLA SPESA PER TRATT. ACCESSORIO	2026	2027	2028
	26.183.092,90	26.587.231,83	26.343.503,50

Pertanto, il collegio rileva che la previsione dei capitoli del trattamento accessorio riportata sulla nota integrativa contiene un errore formale negli stanziamenti dei capitoli 212015 e 212019.

Come chiarito dagli Uffici con nota n. 30453 del 5/11/2025, gli stanziamenti dei capitoli 212015 e 212019 vengono incrementati rispetto alla previsione 2025, calcolata nei limiti imposti dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, come di seguito schematizzato dagli Uffici:

- **Capitolo 212015 – esercizio 2026**

Previsione 2025	€ 49.595.096,00
Incremento per la progressiva applicazione dell'art. 14 del d.l 25/2025	
Di cui all'art. 13 l.r. 31/2025	€ 10.000.000,00
Ulteriore incremento per la progressiva applicazione dell'art. 14 del d.l 25/2025*	€ 10.000.000,00
Ripristino decurtazione articolo 3 della l.r. 13/2022	
(di cui si prevede l'abrogazione nel DDL stabilità 2026-2028)	€ 544.134,00
Totale previsione pura	€ 70.139.230,00
Variazioni disposte con il DDG 2114/2024	€ 1.603.725,88
Previsione completa	€ 71.742.955,88

*Il Decreto legge 14/03/2025, n. 25, articolo 14, comma 1-bis, dispone che: *“A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le predette amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementalì.”*

Tale normativa è stata recepita nella Regione siciliana con l'articolo 13 della l.r. 31/2025 disponendo un primo incremento del fondo per il salario accessorio del comparto non dirigenziale di 10 milioni.

- **Capitolo 212019 – esercizio 2026**

Previsione 2025	€ 25.731.932,32
Incremento per la progressiva applicazione dell'art. 14 del d.l 25/2025	€ 0,00
Ripristino decurtazione articolo 3 della l.r. 13/2022	
(di cui si prevede l'abrogazione nel DDL stabilità 2026-2028)	€ 3.841.000,00
Totale previsione pura	€ 29.572.932,32
Variazioni disposte con il DDG 409/2025	€ 632.740,25
Previsione completa	€ 30.205.672,57

Prescrizioni e raccomandazioni:

Alla luce di quanto sopra rilevato in merito alle previsioni del trattamento accessorio del personale, il collegio sottolinea la necessità di correggere formalmente, in sede di lavori parlamentari, i dati della tabella esposta a pagina 12 della nota integrativa in esame alla luce degli incrementi stanziati in relazione al comma 1 bis dell'articolo 14 del decreto legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69.

Inoltre, il collegio raccomanda di monitorare la spesa in sede di contrattazione decentrata per il personale dirigente e del comparto, al fine del rispetto del limite complessivo prescritto dal cosiddetto "Decreto Madia" n. 75/2017, con riferimento alle voci soggetti al limite ed in relazione ai possibili incrementi previsti ai sensi del comma 1 bis dell'articolo 14 del decreto anzi citato.

ONERI RINNOVI CONTRATTUALI

Per quanto riguarda i rinnovi contrattuali, ad oggi risultano sottoscritti il contratto collettivo per il comparto non dirigenziale per il triennio 2019- 2021 e il contratto collettivo per l'area della dirigenza per il medesimo triennio 2019/2021.

Così come evidenziato in nota integrativa, si riassumono di seguito gli stanziamenti per i rinnovi contrattuali 2019/2021 e 2022/2024, sul capitolo 212017, negli esercizi considerati nel DDL Bilancio di previsione 2026/2028, con separata evidenza delle variazioni di bilancio sin qui disposte a valere degli esercizi medesimi, che sono stati inglobati negli stanziamenti degli anni corrispondenti, secondo gli schemi di bilancio del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

capitolo 201017 - dettaglio previsione	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
fabbisogno rinnovi 2019/2021(cfr prot. 73044 del 2/10/2024 Dip. F.P.)	32.924.120,33	32.924.120,33	32.924.120,33
fabbisogno rinnovi 2022/2024 (cfr prot. 73044 del 2/10/2024 Dip. F.P.)	37.830.826,00	37.830.826,00	37.830.826,00
	70.754.946,33	70.754.946,33	70.754.946,33
utilizzo per ccrl 2019/2021 comparto non dirigenziale emendamento al DDL bilancio 2025/2027 (cfr prot. 92699 dell'11/12/2024 Dip. F.P.)	- 19.309.611,28	- 24.398.191,45	- 24.398.191,45
previsione pura capitolo 212017	51.445.335,05	46.356.754,88	46.356.754,88
utilizzo per ccrl 2019/2021 comparto non dirigenziale decreto n. 2114/2024	- 895.052,96		
utilizzo per ccrl 2019/2021 comparto non dirigenziale decreto n. 2118/2024	- 3.931.375,21		
utilizzo per ccrl 2019/2021 comparto non dirigenziale rettifica decreto n. 2118/2024 con decreto n. 121/82025	- 248.290,93		
utilizzo per ccrl 2019/2021 (art. 73) comparto dirigenziale decreto n. 409/2025	- 580.696,08	- 580.696,08	
previsione completa capitolo 212017 (alla data della presente circolare)	45.789.919,87	45.776.058,80	46.356.754,88
<i>di cui:</i>			
<i>stanziamento residuo per ccrl 2019/2021</i>	<i>7.959.093,87</i>	<i>8.525.928,88</i>	<i>8.525.928,88</i>
<i>stanziamento per rinnovi 2022/2024</i>	<i>37.830.826,00</i>	<i>37.830.826,00</i>	<i>37.830.826,00</i>
<i>stanziamento complessivo cap. 212017</i>	<i>45.789.919,87</i>	<i>46.356.754,88</i>	<i>46.356.754,88</i>

Di seguito si espongono le spese complessive del personale previste per il triennio 2026/2028, estratti dal sistema contabile dagli Uffici su richiesta del Collegio:

Macroaggregato 101 (Spesa del Personale dipendente)

Voci macro aggr. 1.01	PREVISIONE _ANNO 2026	PREVISIONE _ANNO 2027	PREVISIONE _ANNO 2028
Stipendi	405.598.975,55 €	405.360.313,55 €	405.360.313,55 €
trattamento accessorio	106.137.628,45 €	106.137.628,45 €	104.537.712,32 €
rinnovi contrattuale	45.789.919,87 €	45.776.058,80 €	46.356.754,88 €
art. 16	4.482.000,00 €	4.452.000,00 €	4.385.000,00 €
oneri sociali	162.835.225,35 €	162.641.315,34 €	162.262.006,30 €
buoni pasto	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €
fondi extraregionali	1.331.085,34 €	424.778,91 €	0,00 €
Personale Terme	2.789.502,40 €	3.074.300,00 €	2.789.502,40 €
Istituti paritari	19.996.077,00 €	19.996.077,00 €	19.996.077,00 €
Altro	9.938.687,25 €	9.838.687,25 €	11.125.983,25 €
totale	763.899.101,21 €	762.701.159,30 €	761.813.349,70 €

SPESA PER LE PENSIONI

L'amministrazione delle pensioni del personale regionale avviene attraverso due distinte gestioni:

- Gestione Pensionistica "contratto 1"

Il Fondo Pensioni Sicilia, per i dipendenti del "c.d. contratto 1" (personale destinatario delle disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21) provvede, con oneri a carico dell'Amministrazione Regionale, alla gestione amministrativa, contabile, nonché al relativo pagamento dei trattamenti di pensione (diretti, indiretti e di reversibilità), anche integrativi o sostitutivi.

Questa gestione si prospetta a tempo definito e andrà a completarsi con l'esaurimento della relativa popolazione di pensionati.

- Gestione Pensionistica "contratto 2"

Il Fondo Pensioni Sicilia, per i dipendenti del "c.d. contratto 2" (personale destinatario delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21) provvede, con oneri a proprio carico, all'attribuzione e al relativo pagamento delle pensioni (dirette, indirette e di reversibilità), delle indennità per una sola volta in luogo di pensione, nonché alla gestione delle posizioni assicurative con l'adozione dei relativi provvedimenti (ricongiunzione, riscatto, costituzione di posizione assicurativa).

La spesa per le prestazioni istituzionali di tale gestione trova copertura finanziaria nel trasferimento da parte della Regione Siciliana della contribuzione e dei montanti contributivi del personale regionale cui si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21.

Così come si evince dalla nota integrativa, le stime per spesa pensionistica effettuate per il triennio 2026-2028 dal competente Dipartimento della Funzione pubblica, come da indicazioni del fornitore dal Fondo Pensioni Sicilia con n. 25140 del 28/08/2025, risultano dal seguente prospetto:

Previsioni spesa pensionistica 2026/2028

Missione	Programma	Amministrazione	Rubrica	Titolo	Capitolo	Descrizione	Impegni 2025 alla data del 30/09/2025	Stanziamiento aggiornato 2025	2026	2027	2028	Confronto 2026/2025
1	10	7	2	1	108007	PENSIONI, ASSEGN. SUSSIDI ED ASSEGNAZIONI VITALIZIE DIVERSE, DA EROGARE TRAMITE IL FONDO PENSIONI SICILIA (SPESE OBBLIGATORIE)	436.050.000,00	670.450.000,00	654.950.000,00	668.868.561,00	683.302.031,00	- 15.500.000,00
1	10	7	2	1	108171	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE RELATIVI AL PERSONALE REGIONALE DI CUI AL SECONDO E TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 10 DELLA L.R. 21/1986 DA TRASFERIRE AL FONDO PENSIONI SICILIA IN CONTO PENSIONI (SPESE OBBLIGATORIE)	23.959.966,29	35.786.667,11	34.000.000,00	34.132.430,95	34.132.430,95	- 1.786.667,11
99	1	7	2	7	111202	CONTRIBUTI DI QUIESCENZA E PREVIDENZA A CARICO DEL PERSONALE REGIONALE DI CUI AL SECONDO E TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 10 DELLA L.R. 21/1986 DA TRASFERIRE AL FONDO PENSIONI SICILIA IN CONTO PENSIONI	7.079.874,21	16.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	- 4.000.000,00
9	5	12	4	1	150032	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE RELATIVI AL PERSONALE REGIONALE DI CUI AL SECONDO E TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 10 DELLA L.R. 21/1986 DA TRASFERIRE AL FONDO PENSIONI SICILIA IN CONTO PENSIONI, NONCHÉ DA VERSARE ALL'INAIL PER L'ASSICUR.	5.511.031,69	7.675.604,42	5.852.000,00	5.852.000,00	5.852.000,00	- 1.823.604,42
TOTALE SPESA PER PENSIONI							472.600.872,19	729.912.271,53	706.802.000,00	720.852.991,95	735.286.461,95	-23.110.271,53

Parere revisori dei conti sul disegno di legge:
"Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028"

Dall'analisi della spesa pensionistica pregressa con riferimento agli ultimi bilanci approvati, si evidenzia in particolare:

a) Spesa previdenziale bilancio di previsione 2025/2027

- Spesa previdenziale 2025 € 737.643.480,10 - incremento rispetto al 2024 € 31.643.480,10;
- Spesa previdenziale 2026 € 737.643.480,10 - incremento rispetto al 2025 € 0,00;
- Spesa previdenziale 2027 € 737.643.480,10 - incremento rispetto al 2026 € 0,00;

b) Spesa previdenziale bilancio di previsione 2026/2028, oggi in esame

- Spesa previdenziale aggiornato al 2025 € 729.912.271,53;
- Spesa previdenziale 2026 € 706.802.000,10 – con un decremento rispetto all'aggiornato 2025 di € 23.110.271,53;
- Spesa previdenziale 2027 € 720.852.991,95 – con un incremento rispetto al 2026 di € 14.050.991,95;
- Spesa previdenziale 2028 € 735.286.461,95 – con un incremento rispetto al 2027 di € 14.433.470,00;

In relazione a quanto sopra, tenuto anche conto del decremento registrato nelle previsioni dell'anno 2026 rispetto ai dati aggiornati del 2025, il collegio raccomanda un costante monitoraggio della spesa pensionistica in relazione alle previsioni delle quiescenze di personale già previste per l'anno 2026.

Ancora, relativamente alla spesa pensionistica di cui al "Contratto 2", si evidenzia che:

La L.R. n. 6/2009 ha assegnato al Fondo Pensione Regione Siciliana una dotazione finanziaria iniziale, ulteriore rispetto alla contribuzione corrente, pari al montante contributivo del "contratto 2" stimato alla data del 31 dicembre 2009 in 885 milioni di euro. Era stato, altresì, previsto che la Regione corrispondesse la somma anzidetta nell'arco di un quindicennio, con l'autorizzazione di un limite di spesa di 59 milioni di euro annui.

Il trasferimento del montante, tuttavia, non ha avuto l'andamento previsto, subendo reiterati rinvii sulla scia di intermittenti differimenti, stabiliti ope legis.

Al 31/12/2024, trascorsi 15 anni dei 15 previsti, della dotazione di 885 milioni di euro sono stati versati/impegnati, al 31/12/2024, 726 milioni euro, rispetto agli 885 milioni previsti dall'art. 15, comma 3, della L.R. n. 6/2009, con minori trasferimenti pari ad € 159.000,00 che avrebbero dovuto essere versati entro l'anno 2024.

Tuttavia, a legislazione vigente, a seguito di vari emendamenti d'aula, le quote relative all'autorizzazione di spesa per le finalità del comma 4 dell'articolo 15 della legge regionale n. 6/2009 e successive modificazioni, di cui all'articolo 9 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 (Missione 1, Programma 11, capitolo 511603), sono state rideterminate in € 39.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2025, in € 61.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2026 ed € 59.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2027, come dettagliatamente si evince nella tabella sotto riportata:

Cap. spesa 511603 – "Somme occorrenti per l'istituzione del fondo destinato al pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale."																
migliaia di euro																
	2010	2011-2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Tot Anni
TOTALE capitolo cap. 511603 al 30/12/2024	0	295000	0	0	0	0	20000	19000	59000,1	236000,4	97000	39000	61000	59000	0	885000

Al riguardo, il Collegio raccomanda il mantenimento degli stanziamenti previsti sulle annualità 2025/2027, al fine di evitare di compromettere gli equilibri e la sostenibilità del sistema pensionistico, a causa della costante incertezza sulla disponibilità delle somme e della perdurante mancata valorizzazione delle stesse.

SPESE PER INVESTIMENTI

Il collegio rileva che I principali interventi previsti nel bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 sono allocati nel titolo II “Spese in conto capitale” e riguardano:

- Investimenti fissi (macro aggregato 2.02) per 377,21 milioni per l’anno 2026, 399,70 milioni per l’anno 2027, e 29,78 milioni per l’anno 2028;
- Contributi agli investimenti (macro aggregato 2.03) per 1.420,44 milioni per l’anno 2026, 1.062,32 milioni per il 2027 e 49,76 milioni per il 2028;
- Altri trasferimenti in conto capitale (macro aggregato 2.04) per 21,08 milioni per l’anno 2026, 25,40 milioni per l’anno 2027 e 0,03 milioni per l’anno 2028;
- Altre spese in conto capitale (macro aggregato 2.05) per un totale di 295,82 milioni per il 2026, 158,46 milioni per il 2027 e 125,00 milioni per il 2028.

Per le spese di investimento si evidenzia che molte delle stesse vengono iscritte nel corso dell'esercizio in relazione all'assegnazione di risorse extra-regionali (fondi stato, fondo di sviluppo e coesione e fondi comunitari, ivi comprese le quote di cofinanziamento regionale) non appena viene definito il profilo del cronoprogramma di spesa definito dagli uffici regionali competenti, secondo quanto previsto dai principi contabili del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

OSSERVAZIONI RILIEVI E CONSIDERAZIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 20 comma 2 lettera f) del D.Lgs. 123/2011 e preso atto:

- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- del contenuto della proposta del disegno di legge "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028;
- che l'organo di revisione:
 - ha verificato che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, per quanto compatibile con i principi dell'armonizzazione, dei principi contabili generali previsti dall'allegato 1 al D.Lgs 118/2011, del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, tenuto conto delle seguenti osservazioni e considerazioni:

a. Regolamento di contabilità.

Si rileva la necessità dell'adozione del regolamento di contabilità già raccomandata dal presente Collegio in seno al parere del bilancio 2022/2024;

b. Il sistema contabile

Il sistema contabile della Regione, per come è progettato, non garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, così come stabilito dall'art. 37 del D.lgs. 118/2011 che recita "*Le regioni garantiscono la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario ed economico patrimoniale adottando il piano dei conti integrato di cui all'art.4.*";

c. Aggiornamento inventario beni immobili

Si rileva, la carenza e i ritardi nella predisposizione dell'inventario dei beni immobili.

d. Enti ed organismi strumentali

Il collegio rileva che l'elenco attuale degli enti ed organismi strumentali presenta delle criticità:

Per la società Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.C.p.A. nella nota integrativa viene riportata una partecipazione del 97,17% rispetto alla relativa scheda riportata in amministrazione trasparente della Regione Siciliana che riporta una partecipazione pari al 96,21%;

Per la società Stretto di Messina Spa nella nota integrativa viene riportata una partecipazione del 1,155% rispetto alla relativa scheda riportata in amministrazione trasparente della Regione Siciliana che riporta una partecipazione pari al 2,58%;

e. **Spesa Pensionistica.**

Il collegio, osserva che:

La L.R. n. 6/2009 ha assegnato al Fondo Pensione Regione Siciliana una dotazione finanziaria iniziale, ulteriore rispetto alla contribuzione corrente, pari al montante contributivo del “contratto 2” stimato alla data del 31 dicembre 2009 in 885 milioni di euro;

Della dotazione complessiva di euro 885 milioni, al 31/12/2024, dopo 15 anni dei 15 previsti, risultano versati euro 726 milioni euro, rispetto agli 885 milioni previsti dall’art. 15, comma 3, della L.R. n. 6/2009, con minori trasferimenti pari ad € 159.000,00 che tuttavia risultano stanziati nel triennio 2025/2027.

Pertanto si raccomanda il mantenimento degli stanziamenti previsti sulle annualità 2025/2026/2027, al fine di evitare di compromettere gli equilibri e la sostenibilità del sistema pensionistico, a causa della costante incertezza sulla disponibilità delle somme e della perdurante mancata valorizzazione delle stesse.

f. **Fondo pluriennale vincolato**

Il collegio rileva che il fondo pluriennale vincolato iniziale al 01/01/2025 riportato nel prospetto del risultato presunto 2025 e nel prospetto riepilogativo delle entrate per euro 1.300.544.053,77 presenta una differenza di euro 450.000,00 rispetto al dato risultante dal rendiconto 2024 di euro 1.300.094.053,73 approvato con deliberazione di Giunta n. 275 del 24/09/2025.

Il collegio prende atto che la differenza è determinata dalle rettifiche in itinere sulle risultanze del rendiconto 2024, da effettuarsi in osservanza delle prescrizioni del collegio espresse sul parere al rendiconto 2024 del 29/10/2025.

g. **Fondo Rischi Contenzioso Spese Legali (Cap. 215740)**

Il collegio pone l’attenzione sui seguenti aspetti:

Necessità dell’implementazione e aggiornamento periodico della banca dati al fine di valutare l’insorgenza di nuove situazioni di rischio potenziale;

h. **Fondo accantonamento per la reiscrizione dei residui perenti.**

Il collegio raccomanda una prudenza adeguata nell’utilizzo integrale dell’accantonamento per il finanziamento della totalità delle reiscrizioni da fondi regionali, in luogo del computo percentuale corrispondente alla relativa incidenza nello stock alla fine dell’esercizio precedente, relativamente alle partite per le quali non sussiste un accantonamento specifico.

i. **Fondo Perdite società partecipate.**

Il collegio ritiene congruo l'importo dello stanziamento del fondo perdite società partecipate pari ad € 6.057.746,53 relativamente alle società che hanno approvato il bilancio al 31/12/2024.

Tuttavia non può esprimere giudizio di congruità sullo stanziamento del fondo perdite società partecipate relativamente alle società Interporti S.p.A, Maas S.C.p.A, che non hanno approvato il bilancio 2024.

Al riguardo si invita il Governo a porre in essere ogni iniziativa utile all'approvazione dei bilanci, provvedendo ad applicare le sanzioni previste nel caso di specie.

j. **Ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo**

- a) al 31/12/2024 è stato ripianato l'intero disavanzo;
- b) le quote di copertura del disavanzo iscritte in bilancio sono superiori a quanto occorrente per la copertura del Disavanzo presunto 2025.

disavanzo di amministrazione applicato/disavanzo presunto	bilancio di previsione 2026	bilancio di previsione 2027	bilancio di previsione 2028
disavanzo di amministrazione applicato	264.336.499,18	264.336.499,18	264.336.499,18
disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00

- c) Le previsioni della voce Disavanzo nel bilancio 2026/2028, sono state determinate con riferimento al disavanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto 2018, in ossequio alla peculiare disciplina recata dall'art. 1, comma 842 della legge di bilancio dello Stato per l'anno 2023 in attesa del giudizio di parifica ancora in corso dei Rendiconti 2020, 2021, 2022 e 2023.

k. **Fondo garanzia debiti commerciali**

Il collegio, nell'ambito della verifica degli obiettivi annuali per l'anno 2024, in cui si è esaminato il rispetto dei termini di pagamento, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, ha rilevato che i Dipartimenti regionali hanno individuato, in via preminente, quale causa dei ritardi nei pagamenti delle fatture commerciali, il riaccertamento dei residui.

Pertanto, in merito a tale questione, il Collegio, di concerto con la Ragioneria Generale e l'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione, ha convocato un incontro con i Dirigenti Generali dei Dipartimenti Regionali, degli Uffici Speciali e degli Uffici Equiparati.

Nel corso dell'incontro, il Collegio ha chiarito che il riaccertamento dei residui non può in alcun modo essere addotto quale valido fondamento per giustificare il ritardo nei pagamenti delle fatture commerciali. Invero, le vere cause dei ritardi sono invece ascrivibili alla non corretta applicazione dell'art. 175, comma 5-quater, lettera b) del TUEL e del D.Lgs. n. 118/2011, e, in particolare, delle disposizioni contenute nell'Allegato n. 4/2, che disciplinano "le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato in termine di competenza e di cassa".

Il Collegio ha altresì sottolineato come il ritardo nel pagamento dei debiti commerciali da parte dell'Amministrazione Regionale abbia un impatto decisamente negativo sull'economia, in quanto compromette la liquidità delle imprese fornitrici. Per alcune di queste imprese, le quali affrontano già difficoltà nell'accesso al credito bancario, il persistente ritardo nei pagamenti potrebbe condurre alla loro esclusione dal mercato, con gravi ripercussioni anche sull'occupazione e sulla stabilità del sistema produttivo. Inoltre è bene sottolineare che la Ragioneria Generale con le circolari n. 24 del 17/12/2024 e n. 4 del 24/01/2025, avente ad oggetto liquidazione della spesa dell'esercizio 2024, ha fornito indicazioni e chiarimenti in ordine all'applicazione del principio contabile applicato disciplinante le fasi della liquidazione della spesa.

In ragione di tali ritardi e, in ottemperanza agli obblighi normativi relativi alla gestione dei debiti commerciali, la Regione Siciliana è tenuta ad accantonare al Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali, per l'esercizio finanziario 2026, un importo pari a € 47.000.000,00 con conseguente riduzione delle disponibilità economiche destinate ad altre voci di spesa. La necessità di effettuare tale accantonamento, seppur in linea con le prescrizioni legislative, incide negativamente sulla capacità di spesa corrente, limitando le risorse disponibili per altri ambiti di intervento pubblico.

Questa situazione, pertanto, non solo appesantisce la gestione finanziaria della Regione, ma mina anche l'efficacia delle politiche di sviluppo e di investimento che potrebbero essere attuate in un contesto di maggiore liquidità e di minori oneri legati ai debiti pregressi.

PRESCRIZIONI

Come dettagliatamente esposto infra pag. 80 e seguenti i dati esposti nelle tabelle a pag. 12 della nota integrativa, rappresentano solo in parte la spesa per il trattamento accessorio per il personale rispetto agli stanziamenti iscritti nei relativi capitoli di bilancio che, complessivamente, ammontano, per l'anno 2026 ad € 103.901.162,32, per l'anno 2027 ad € 105.504.888,20 e ad € 104.537.712,32 per l'anno 2028, come chiarito dagli uffici con nota n. 30453 del 5/11/2025.

Alla luce di quanto sopra, il collegio sottolinea la necessità di correggere formalmente, in sede di lavori parlamentari, i dati della tabella esposta a pagina 12 della nota integrativa in esame alla luce degli incrementi stanziati in relazione al comma 1 bis dell'articolo 14 del decreto legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69.

Inoltre, il collegio raccomanda di monitorare la spesa in sede di contrattazione decentrata per il personale dirigente e del comparto, al fine del rispetto del limite complessivo prescritto dal cosiddetto "Decreto Madia" n. 75/2017, con riferimento alle voci soggetti al limite ed in relazione ai possibili incrementi previsti ai sensi del comma 1 bis dell'articolo 14 del decreto anzi citato.

Il Collegio dei Revisori

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, con le osservazioni, raccomandazioni e prescrizioni, esprime

parere favorevole

sul disegno di legge: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028”

Palermo 06 Novembre 2025

L'organo di revisione

F.to Dott. Leone Agnello, Presidente;

F.to Dott. Giuseppe Orazio Rocca, Componente;

F.to Dott. Fabrizio Nicosia, Componente.